



2025

Bilancio di
Sostenibilità


Dierre
YOUR HOME, YOUR LIFE

2025

Bilancio di
Sostenibilità

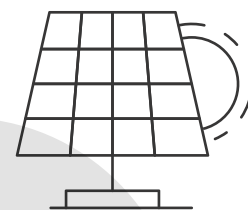


2025

Bilancio di
Sostenibilità

Highlights

Ambiente

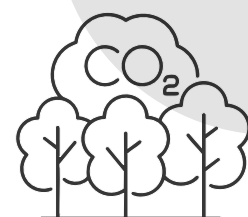


+15%

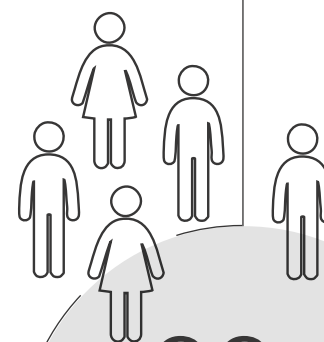
ENERGIA
AUTOPRODOTTA
TRAMITE IMPIANTO
FOTOVOLTAICO

-5%

EMISSIONI PRODOTTE
DI SCOPE
1 E 2

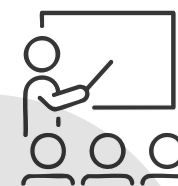


Social



99%

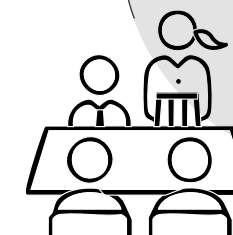
DIPENDENTI CON
CONTRATTI A TEMPO
INDETERMINATO



2.658,5

ORE DI FORMAZIONE
EROGATA AI
DIPENDENTI

Governance



25%

PRESENZA
FEMMINILE
NEL CDA

CERTIFICAZIONE
ISO45001

SALUTE E SICUREZZA
SUL LAVORO





Indice

8 | Lettera agli stakeholder

Profilo e identità

11 | La storia di Diere
15 | I prodotti, il modello di business e la catena del valore

Percorso di sostenibilità

19 | Gli stakeholder
21 | Analisi di doppia materialità
25 | Pratiche, politiche e iniziative future
27 | Sistemi di gestione e certificazioni
28 | Qualità: clienti e consumatori

Governance

31 | Struttura organizzativa
32 | Condotta di business
33 | Ricerca, sviluppo e innovazione

Impatto ambientale

37 | Gestione ambientale
39 | Consumi energetici
41 | Emissioni
41 | Materiali
43 | Rifiuti

Impatti sociali

45 | La nostra forza lavoro
47 | Welfare & wellbeing
47 | Salute e sicurezza sul lavoro
48 | La gestione della sicurezza
49 | Infortuni sul lavoro e malattie professionali
50 | Responsabilità sociale e relazione col territorio

Nota metodologica

52 | Perimetro di rendicontazione
52 | Nota metodologica

VSME standard

53 | Reporting package
59 | Allegati
59 | Lista Impatti, Rischi e Opportunità
61 | VSME INDEX

Valutazione EcoVadis

64 |

Lettera agli stakeholder

Gentili Stakeholder,

il contesto economico, ambientale e sociale in cui operiamo è caratterizzato da trasformazioni profonde e accelerate, che richiedono alle imprese **una crescente capacità di adattamento, innovazione e responsabilità**. In Dierre S.p.A. siamo consapevoli che la creazione di valore non può prescindere da un approccio sostenibile, capace di integrare le esigenze del mercato con la tutela dell'ambiente e il benessere delle persone.

La nostra visione si fonda sulla volontà di consolidare il ruolo di Dierre S.p.A. come punto di riferimento nel settore delle soluzioni per la sicurezza e la protezione degli ambienti, perseguendo una crescita nel breve, medio e lungo termine. Questo impegno si traduce nella continua ricerca di prodotti innovativi, sicuri e durevoli nel tempo, nella valorizzazione delle competenze delle nostre persone e nella costruzione di relazioni solide e trasparenti con clienti, fornitori, partner commerciali e comunità locali.

Negli ultimi anni abbiamo rafforzato in modo significativo il nostro percorso verso la transizione energetica, ampliando la capacità di **autoproduzione di energia elettrica tramite impianti fotovoltaici**, oggi pari a **2 MWp installati**. Parallelamente, stiamo sviluppando **modelli elettrici e termici avanzati** per ottimizzare i consumi e migliorare l'efficienza dei processi produttivi, integrando strumenti di monitoraggio e analisi sempre più evoluti. A queste iniziative si affiancano programmi di **sensibilizzazione interna** orientati al risparmio energetico e all'uso responsabile delle risorse, con l'obiettivo di diffondere una cultura aziendale consapevole e partecipata.

Le tendenze macroeconomiche, sociali e normative che caratterizzano il nostro settore, dall'attenzione crescente all'efficienza energetica degli edifici all'evoluzione delle aspettative degli stakeholder, dalla digitalizzazione dei processi all'insprimento dei requisiti ambientali e sociali, rappresentano al tempo stesso sfide e opportunità. Dierre S.p.A. intende affrontarle rafforzando la propria capacità di innovazione, mantenendo elevati standard qualitativi e promuovendo una gestione responsabile delle proprie attività.

Nel corso del periodo di rendicontazione abbiamo proseguito l'integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali. Il primo passo di questo percorso è stato l'avvio dell'analisi di **doppia materialità**, un processo che consente di individuare i temi di sostenibilità più rilevanti, **considerando sia gli impatti dell'azienda su ambiente e persone, sia i rischi e le opportunità che tali temi possono generare per l'impresa**. Questo lavoro non ha avuto soltanto il ruolo di indirizzare i contenuti del presente Bilancio, ma rappresenta anche una base strategica per comprendere meglio le priorità su cui concentrare l'attenzione nei prossimi anni e rafforzare progressivamente il presidio degli ambiti di sostenibilità più significativi.

Le performance registrate rispetto ai temi materiali individuati evidenziano la volontà dell'organizzazione di perseguire risultati concreti e misurabili. Continueremo a monitorare con attenzione indicatori e obiettivi relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori, all'efficienza energetica, alla gestione delle risorse e alla valorizzazione del capitale umano, adottando un approccio trasparente e orientato alla rendicontazione delle nostre performance.

Guardando al futuro, riteniamo che i principi ESG non rappresentino un ambito separato dalle nostre attività, ma **un elemento destinato a permeare in modo sempre più incisivo la nostra concezione di sicurezza e qualità**. Così come il "DNA" dei nostri prodotti si fonda su affidabilità, protezione e durata, allo stesso modo intendiamo integrare la sostenibilità come componente strutturale della nostra identità aziendale e del nostro modo di creare valore.

Le principali sfide dei prossimi anni riguarderanno la capacità di accelerare la transizione verso modelli produttivi sempre più efficienti, rafforzare la resilienza della catena di fornitura, sviluppare prodotti e soluzioni innovative a ridotto impatto ambientale e consolidare ulteriormente la cultura della sostenibilità all'interno dell'organizzazione.

Desideriamo **ringraziare tutti gli stakeholder** che contribuiscono quotidianamente alla crescita e allo sviluppo di Dierre S.p.A.: il dialogo costante con clienti, collaboratori, fornitori, istituzioni e comunità rappresenta un elemento essenziale per affrontare le sfide future e generare valore condiviso nel lungo periodo.

La Direzione di Dierre S.p.A.

2025

Bilancio di
Sostenibilità

Profilo e
identità

Dierre
YOUR HOME, YOUR LIFE

La storia di Dierre

*“Creiamo progetti
che migliorano la vita
delle persone, rendendola
più semplice e più sicura
ovunque”*

Vincenzo De Robertis

Dierre S.p.A., con sede principale a Villanova d'Asti in provincia di Torino, è stata fondata nel 1975 dai fratelli De Robertis con l'obiettivo di creare un brand capace di esprimere i valori della famiglia, ed è oggi il marchio italiano leader mondiale **nella produzione di porte blindate, porte per interni e chiusure di sicurezza.**

Nel corso del tempo Dierre S.p.A. ha contribuito a trasformare la porta di sicurezza da un semplice elemento funzionale ad un complemento dell'arredo. Questo percorso è stato accompagnato all'evoluzione del concetto di sicurezza, oggi integrato con aspetti come il **risparmio energetico, l'isola-**

mento termico e acustico, l'equilibrio di forme e materiali, l'assistenza al cliente e l'evoluzione elettronica fino alla domotica keyless.

La crescita della Società si fonda su **una forte integrazione verticale:** ogni porta è progettata e prodotta internamente, con un controllo diretto su serrature, chiavi, telai, cerniere, rostri e deviatori. Per completare la propria offerta, quando necessario, Dierre si affida anche a fornitori esterni, scelti sempre tra **partner altamente qualificati.** Questo approccio permette alla Società di mantenere un equilibrio distintivo tra capacità industriale e cura artigianale, valorizzato dall'impiego di tecnologie avanzate e da processi certificati.

Dierre S.p.A., partecipata con quote differenti da Polaris S.A., A.&V. De Robertis Sapa e Dierre Holding S.p.A., conta in Italia cinque stabilimenti: Dierre, Space, Atra, Tredi e Wilab, mentre il **Gruppo Dierre complessivamente conta sette stabilimenti produttivi in Italia e due in Europa,** attraverso i quali gestisce un portafoglio completo e articolato. Per mantenere un contatto diretto con i diversi clienti europei, sono presenti anche

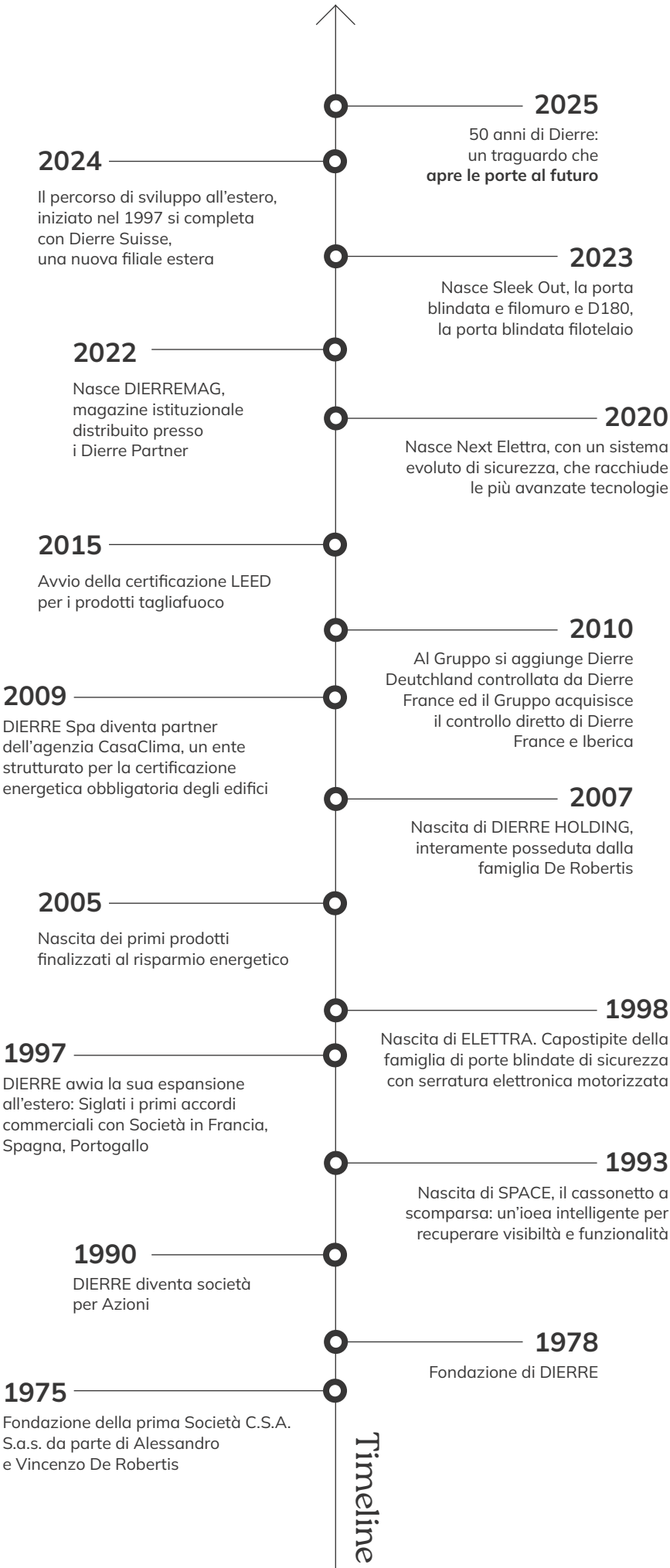


Stabilimento Dierre

2025

Bilancio di Sostenibilità

Profilo e identità

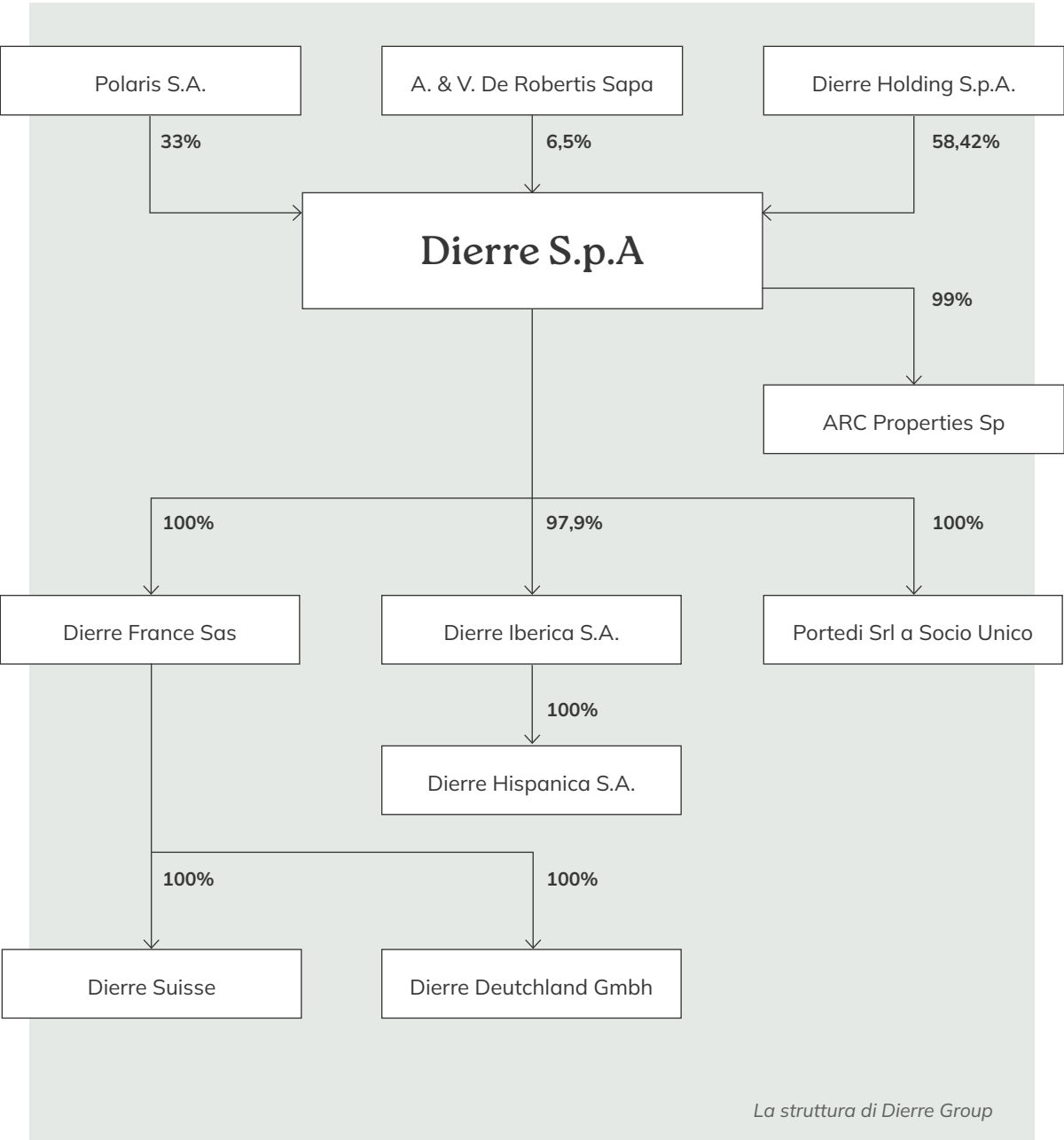


sedi commerciali in Francia, Spagna, Germania e Svizzera.

Dierre S.p.A. ogni anno produce circa **120 mila porte di sicurezza, 70 mila porte interne, 200 mila serrature e casseforti, 5 mila chiusure da garage, 180 mila controtelai a scomparsa e 100 mila porte tagliafuoco** e multifunzione. La varietà di materiali, linee, colori, soluzioni di apertura e configurazioni consente di offrire sempre risposte su misura, che si tratti di modelli essenziali o dotati di tecnologie di ultima generazione, mantenendo

centrale il concetto del **Made in Italy** e progettando soluzioni per garantire sicurezza, funzionalità, stile e durata nel tempo.

Dopo oltre 50 anni di attività, più di 5 milioni di famiglie, cantieri, alberghi e strutture hanno affidato a Dierre la propria sicurezza: un segno di fiducia di cui la Società è profondamente orgogliosa e che continua a guidarne l'impegno nell'innovazione, nella qualità e nella fedeltà ai valori che ne hanno accompagnato la storia.



2025

Bilancio di
Sostenibilità

Profilo e identità



I prodotti, il modello di business e la catena del valore

C1.47 Sostenibilità e modello di business

PRODOTTI

Dierre propone un portafoglio completo di soluzioni per la chiusura e l'arredo degli spazi, articolato in diverse famiglie di prodotti: porte blindate, porte interne, sistemi scorrevoli, portoni e chiusure per garage, porte tagliafuoco e multifunzione, soluzioni dedicate al settore alberghiero, ferramenta e pannelli di rivestimento.

- **Porte blindate:** progettate per garantire protezione contro ogni tipo di intrusione, combinando tecnologie e dispositivi di sicurezza all'avanguardia;
- **Porte interne:** concepite come elementi dell'arredo capaci di integrare stile e personalizzazione con la funzionalità ed i materiali, le finiture e le configurazioni si adattano ad un'ampia varietà di stili abitativi;
- **Sistemi scorrevoli:** con controtelai e porte a scomparsa, pensati per ottimizzare lo spazio e integrarsi con gli ambienti, offrendo soluzioni flessibili e versatili;
- **Portoni e chiusure per garage:** realizzati per garantire funzionalità, sicurezza e durata nel tempo, adattandosi a diversi tipi di garage e necessità;
- **Porte tagliafuoco e multifunzione:** destinate sia ad ambiti residenziali sia a contesti commerciali, pubblici o industriali; sono certificate secondo le norme europee di resistenza al fuoco e disponibili in versioni metalliche, coibentate o con caratteristiche specifiche a seconda dell'uso;
- **Soluzioni per alberghi:** prodotti pensati per il settore ricettivo, che combinano sicurezza, comfort, efficienza e personalizzazione, offrendo un set completo di porte, chiusure e componentistica di sicurezza in linea con le esigenze dell'ospitalità;

- **Ferramenta e componentistica di sicurezza:** Diierre gestisce internamente la produzione di serrature, chiavi, meccanismi e accessori, assicurando coerenza, qualità e compatibilità con l'intera gamma prodotti;
- **Pannelli e rivestimenti personalizzabili:** per porte blindate e porte interne, disponibili in vari materiali (legno, alluminio, pvc, ceramica) e finiture, così da adattarsi a stili architettonici e abitativi diversi, permettendo ampia personalizzazione estetica.

Nel loro insieme, questi prodotti costituiscono un sistema integrato di soluzioni che riflettono l'approccio di Diierre: unire design e funzionalità, offrendo risposte complete e versatili per diversi contesti.

SERVIZI

Dierre non offre ai propri clienti soltanto un prodotto ma anche dei servizi ad esso dedicati, al fine di garantire un supporto completo lungo tutto il ciclo di vita:

- **Vendita B2B:** I clienti di Diierre sono i rivenditori partner autorizzati, dotati di showroom dedicati ai prodotti che possono offrire consulenze grazie alla formazione continua che Diierre garantisce.
- **Assistenza tecnica qualificata:** Attraverso il Technical Service, composto da 50 operatori dislocati sul territorio nazionale, coordinati da un ufficio interno, per offrire a tutta la filiera, fino al consumatore finale, l'assistenza pre e post-vendita.
- **Ferramenta KeyPoint:** punti di riferimento per la fornitura di serrature, cilindri, componenti tecnici accessori e ricambi originali, oltre che per la duplicazione delle chiavi, garantendo sicurezza, compatibilità e qualità

MERCATI

Dierre ha sviluppato una presenza significativa nei mercati internazionali rafforzando la propria posizione come protagonista globale nel settore delle porte e degli accessori. Nel corso degli ultimi anni la Società ha ampliato la sua rete di commercializzazione raggiungendo **oltre 5.000 rivenditori distribuiti in diversi Paesi**, con una focalizzazione iniziale sui mercati chiave come **Francia, Spagna e Portogallo**, che hanno rappresentato tappe strategiche nel suo percorso di espansione.

Per supportare questa crescita, Diere ha investito in **filiali estere** (Francia, Spagna, Portogallo, Svizzera e Germania) tra cui uno stabilimento produttivo in Portogallo, al fine di servire in modo più efficiente le richieste locali e garantire consegne tempestive. La presenza di circa **100 agenti commerciali** distribuiti in diverse nazioni ha inoltre contribuito a mantenere un contatto diretto con i partner e ad offrire un supporto commerciale dedicato nei mercati esteri.

La gestione delle sedi estere combina autonomia locale e sinergie con la sede centrale, consentendo alla Società di calibrare prodotti e strategie commerciali in base alle specificità di ogni mercato.

CATENA DEL VALORE

C1.47 Sostenibilità e modello di business

Nel corso dell'ultimo anno, Diere ha avviato le attività volte alla mappatura e all'approfondimento della propria catena del valore, con l'obiettivo di individuare ed analizzare in modo puntuale gli Impatti, i Rischi e le Opportunità ESG legati a ciascuna fase delle proprie attività.

La catena del valore è stata suddivisa in tre macro-fasi: **upstream, own operation e downstream**, ciascuna delle quali rappresenta momenti distinti della filiera aziendale.

fase upstream



Estrazione
e lavorazione
materie prime



Approvvigionamento
materie prime e
semilavorati



Approvvigionamento
servizi



Approvvigionamento
packaging

All'interno della catena del valore a monte (upstream) sono comprese le attività di acquisto delle materie prime come acciaio, ferro, alluminio e oltre a semilavorati quali serrature, cilindri e cerniere, servizi di manutenzione e materiali di packaging.

fase own operation



Customizzazione
dei prodotti



Ricerca e
sviluppo



Produzione
(profilatura, scocca, verniciatura,
assemblaggio, saldatura)



Pubblicità,
commercializzazione
dei prodotti

La fase own operation rappresenta il cuore dell'attività aziendale e comprende tutte le attività gestite direttamente da Diere. In particolare, queste includono attività di ricerca e sviluppo e customizzazione dei prodotti, insieme alle fasi produttive: profilatura della lamiera fornita in bobine, punzonatura e taglio laser per la realizzazione delle scocche, saldatura dei componenti, verniciatura e assemblaggio del prodotto finito. Completano questa fase la gestione del magazzino e le attività di marketing e commercializzazione.

fase downstream



Commercializzazione
dei prodotti tramite
gli agenti



Logistica in
uscita presso
i rivenditori



Applicazione finale
prodotti tramite tecnici
specializzati



Eventuale
assistenza
post vendita



Smaltimento
e fine vita
del prodotto

Nella fase a valle (downstream), i prodotti vengono distribuiti tramite agenti, rivenditori, imprese e distributori con logistica in uscita dedicata; seguono l'installazione da parte di tecnici specializzati, eventuali servizi di assistenza post-vendita e, infine, la gestione del fine vita del prodotto e del suo smaltimento.

2025

Bilancio di Sostenibilità

Percorso di sostenibilità

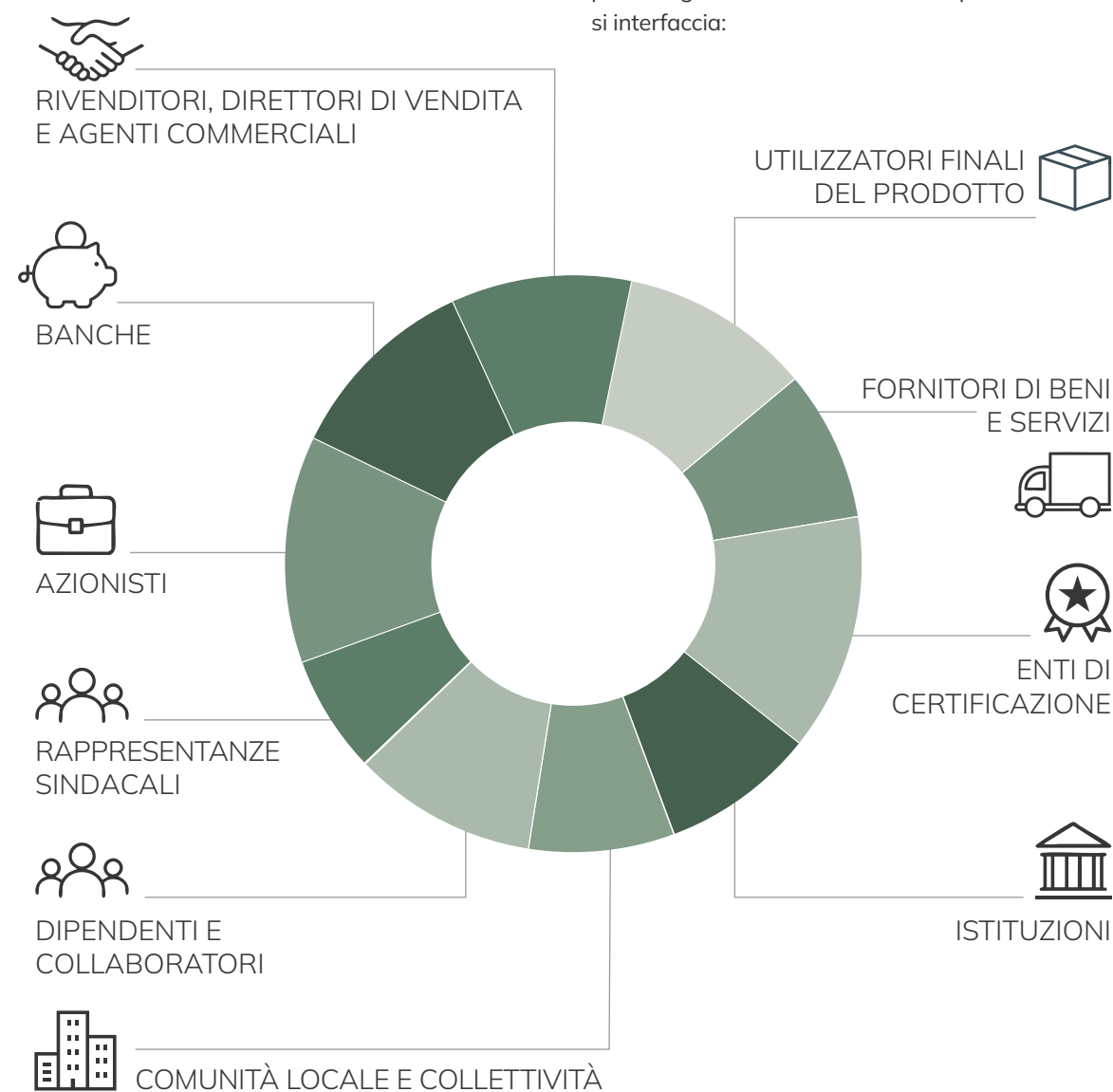
Gli stakeholder

Gli Stakeholder sono entità o individui che possono ragionevolmente essere influenzati in modo significativo dalle attività di un'organizzazione, dai prodotti e dai servizi offerti o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi.

Gli stakeholder sono quindi quei soggetti con i quali la Società si confronta per creare, mantenere e sviluppare relazioni con il fine di comprendere le esigenze e le aspettative, e conseguentemente orientare le proprie scelte strategiche.

Nel suo operare Dierre S.p.A. considera la preoccupazione dei suoi stakeholder e cerca di agire in maniera attiva per evitare potenziali rischi ed eventuali impatti negativi, impegnandosi a mantenere un dialogo collaborativo con i vari portatori di interesse.

Nell'infografica che segue sono indicate le principali categorie di stakeholder con i quali la Società si interfaccia:



2025

Bilancio di Sostenibilità

Percorso di sostenibilità

ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Il coinvolgimento e il confronto con gli stakeholder (stakeholder engagement) è molto importante per comprenderne le aspettative e gli interessi. Un coinvolgimento costante, attento e positivo, consente di poter definire i propri obiettivi in modo più consapevole e favorire quindi il processo decisionale.

Nella tabella di seguito sono indicate, per ciascuna categoria di stakeholder con i quali Dierre S.p.A. si interfaccia, gli interessi, le modalità di coinvolgimento adottate e la frequenza del coinvolgimento:

STAKEHOLDER	INTERESSE	TIPOLOGIA DI COINVOLGIMENTO	FREQUENZA
Banche	Solidità e sostenibilità economica, finanziaria e patrimoniale	Incontri e scambio di comunicazioni	Non periodici, ma finalizzati a specifici progetti
Azionisti	- Condivisione degli standard di qualità - Pianificazione servizi e attività - Confronto su impatti e risultati	- Assemblee - Presentazioni, scambi di comunicazioni - Survey su tematiche di sostenibilità ambientale	Incontri periodici
Dipendenti e collaboratori	- Condivisione valori e obiettivi - Benessere lavorativo	- Assemblee - Formazione - Incontri dedicati - Survey dedicate - Osservatorio	Incontri periodici e contatti
Rappresentanze sindacali	Stabilità occupazionale		
Fornitori di beni e servizi	- Continuità rapporti lavorativi - Integrità di business	- Procedure di selezione - Scambio di documentazione ed incontri	Incontri periodici e contatti
Utilizzatori finali di prodotto	- Maggiore conoscenza delle aspettative - Qualità dei prodotti	- Indagini di customer satisfaction - Newsletter - Incontri	Richiesta di feedback periodici raccolti dai rivenditori/agenti commerciali
Rivenditori, direttori vendita e agenti commerciali	Qualità dei prodotti	Riunioni di presentazione dei nuovi prodotti	Incontri periodici
Istituzioni	- Governance responsabile e gestione trasparente - Compliance normativa	Incontri e scambio di comunicazioni anche in relazione a normative previste nei contratti	Incontri periodici
Comunità locali e collettività	- Creazione di valore condiviso - Scambio di aspettative e esperienze - Supporto al territorio e alle iniziative locali	- Campagne di comunicazione e marketing - Progetti nelle scuole	Organizzate sulla base di specifiche progettualità
Enti di certificazione	- Assicurare la conformità agli standard - Migliorare trasparenza e credibilità della performance aziendali	Audit, verifiche documentali, incontri tecnici	Al rinnovo/mantenimento della certificazione

ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

Con l'introduzione della *Corporate Sustainability Reporting Directive* 2022/2464/UE (CSRD), il quadro di riferimento per la rendicontazione di sostenibilità si è evoluto verso una prospettiva di “**doppia materialità**”. La CSRD richiede un’analisi che consideri non solo gli impatti che l’azienda genera sul contesto esterno (**materialità d’impatto**), ma anche come le questioni di sostenibilità influenzano la sua performance finanziaria e il suo modello di business (**materialità finanziaria**).

Dierre S.p.A. ha deciso di impegnarsi a fornire una visione più completa e integrata della sua strategia di sostenibilità, in linea con i nuovi standard europei di rendicontazione e adottando un approccio di rendicontazione di sostenibilità “interoperabile” con gli standard VSME.

In modo volontario, la Società ha scelto di avviare il processo di doppia materialità per identificare le “**questioni di sostenibilità**” ovvero le tematiche ESG materiali. Come anticipato sopra, la valutazione della rilevanza delle questioni o tematiche di sostenibilità considera due prospettive:

- Materialità d’Impatto** (*prospettiva Inside-Out*): individua gli impatti significativi – positivi o negativi, attuali o potenziali – che le attività aziendali generano sull’ambiente e sulla società.
- Materialità Finanziaria** (*prospettiva Outside-In*): misura il modo in cui le tematiche ESG influenzano la posizione finanziaria, la performance e il valore dell’azienda nel breve, medio e lungo termine.

L’analisi di materialità è stata condotta secondo un processo strutturato e partecipato, con il coinvolgimento costante di tutta la prima linea e del Board.

Partendo da un’**analisi del contesto aziendale** – che include la definizione del perimetro dell’azienda, le sue attività, prodotti e servizi, **la catena del valore** (di cui si da riscontro nel paragrafo “La catena del valore”), nonché **gli stakeholder e le modalità di comunicazione** – sono stati prima identificati tutti gli impatti, i rischi e le opportunità (di seguito anche “IRO”) legati alle tematiche di materialità (cd “long list” degli IRO) e successivamente valutati tramite scale quantitative.

La metodologia seguita è in linea con quanto suggerito nella **Guida all’Implementazione per la Valutazione della Materialità**¹ sviluppata dall’**European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG)**.

Gli step del processo di analisi di doppia materialità

- Analisi del contesto:**
Analisi delle attività aziendali e relazioni commerciali, del contesto in cui si svolgono e della comprensione delle parti interessate;
- Identificazione degli IRO:**
Identificazione di una “long list” di impatti, rischi e opportunità (IRO) effettivi e potenziali relativi alle questioni di sostenibilità potenzialmente materiali. L’attività è stata svolta mediante l’analisi delle risultanze emerse dallo step precedente e dallo svolgimento di interviste one-to-one con i responsabili dei vari dipartimenti. Questi momenti di coinvolgimento e confronto diretto hanno permesso di raccogliere informazioni chiave e di approfondire le specificità operative e strategiche dell’organizzazione, attività cruciale per garantire che l’identificazione degli IRO fosse pienamente aderente al contesto aziendale e la successiva validazione. Il processo seguito ha visto prendere in esame tutte le tematiche contemplate negli standard ESRS.
- Valutazione degli IRO:**
Gli IRO identificati nella cosiddetta “long list” sono stati valutati secondo entrambe le dimensioni dalla prima linea aziendale. In particolare, per la valutazione della materialità d’impatto è stata analizzata **la gravità degli impatti** (attuali e potenziali), e **la probabilità che si verifichino** (solo per gli impatti potenziali). Per la materialità finanziaria è stato analizzato **il potenziale effetto finanziario** positivo o negativo sull’azienda (sui ricavi, costi, asset, ecc.) e **la probabilità** che si manifesti.
- Validazione e approvazione della doppia materialità:**
A seguito dell’elaborazione dei dati, le risultanze sono state approvate dai partecipanti alla valutazione.
- Reporting:**
La rendicontazione delle performance ESG mediante la trattazione degli indicatori individuati.

1 Fonte: EFRAG IG 1: Materiality Assessment Implementation Guidance

La valutazione degli IRO e
la determinazione delle soglie
di rilevanza

Le valutazioni e la successiva prioritizzazione degli impatti sono state condotte sulla base di due parametri:

PARAMETRO	DESCRIZIONE	SCALA
Gravità	Quanto è grave l'impatto negativo o quanti benefici comporta l'impatto positivo per le persone o per l'ambiente	1-4
Probabilità	Quanto è probabile che l'impatto di riferimento si verifichi nell'orizzonte temporale considerato. La probabilità viene considerata solamente in relazione agli impatti potenziali	1-4

Il punteggio associato ad ogni impatto (gravità), secondo una scala di valutazione da 1 a 4 ha tenuto conto degli aspetti relativi all' entità, alla portata e alla natura irrimediabile (quando prevista – ovvero per gli impatti negativi) e della probabilità di accadimento (quando prevista- ovvero per gli impatti potenziali) secondo una scala di valutazione da 1 a 4.

La valutazione e la relativa prioritizzazione dei rischi e delle opportunità è stata condotta sulla base di due parametri:

PARAMETRO	DESCRIZIONE	SCALA
Entità	L'entità, positiva o negativa, potenziale degli effetti finanziari (ivi compresi gli effetti rilevati considerando criteri di impatto operativi, reputazionali, di compliance o social) connessi al verificarsi dei rischi e delle opportunità;	1-4
Probabilità	La probabilità di accadimento nell'orizzonte temporale considerato. La probabilità viene considerata solamente in relazione agli impatti potenziali	1-4

Sia per gli impatti che per i rischi e le opportunità, le valutazioni sono state effettuate lungo tre orizzonti temporali:

- **Breve termine:** 1 anno
- **Medio termine:** 1-5 anni
- **Lungo termine:** superiore a 5 anni

A seguito delle valutazioni di tutti gli IRO potenzialmente rilevanti per Dierre S.p.A. sono state definite **le soglie di materialità** utili a identificare gli IRO più significativi. Le soglie di rilevanza sono stata calcolate a partire dalla media dei punteggi di valutazione assegnati da ciascun partecipante agli IRO di ciascuna tematica (soglia di materialità di impatto pari a 8,9 e soglia di materialità finanziaria pari a 6,40). I risultati quantitativi sono stati poi sottoposti a un momento di confronto e analisi che ha portato ad escludere dalla lista finale degli IRO materiali quelli con votazione inferiore alle soglie di materialità e, di conseguenza, **sono stati considerati materiali gli IRO con una votazione finale uguale o superiore a tali soglie.**

I risultati dell’analisi

Durante il processo di doppia materialità sono stati identificati complessivamente **31 impatti e 28 rischi o opportunità** (long list), la cui valutazione ha comportato la definizione delle tematiche ESRS di riferimento materiali secondo le due dimensioni distinte (rilevanza d’impatto e/o rilevanza finanziaria) riguardanti aspetti ambientali, sociali e di governance (*vedi tabella seguente*).

I risultati della prima analisi di doppia materialità svolta hanno portato alla scelta di attenersi ai risultati derivanti dalle soglie oggettive scelte, fatta eccezione per il tema di governance **Condotta aziendale (G1)** che, nonostante fosse risultato sottosoglia, la Società ha deciso di considerare come prioritario e di importanza strategica e, di conseguenza, di rendicontarlo all’interno del presente bilancio di sostenibilità.

In ambito ambientale, **il cambiamento climatico (E1)** emerge come tema materiale per entrambe le dimensioni d’impatto e finanziaria. Anche l’uso efficiente delle risorse e **l’economia circolare (E5)** si configura come materiale dal punto di vista dell’impatto,

TOPIC	RILEVANZA DI IMPATTO soglia = 8,90	RILEVANZA FINANZIARIA soglia = 6,43	ESITI
 Cambiamenti climatici	12,00 ● SÌ	8,83 ● SÌ	Tema materiale
Inquinamento	8,00 ● NO	4,00 ● NO	Tema non materiale
Acque e risorse marine	1,00 ● NO	- ● NO	Tema non materiale
Biodiversità ed ecosistemi	- ● NO	- ● NO	Tema non materiale
Economia circolare	10,00 ● SÌ	5,75 ● NO	Tema materiale
Forza lavoro propria	11,40 ● SÌ	7,71 ● SÌ	Tema materiale
Lavoratori nella catena del valore	2,50 ● NO	1,50 ● NO	Tema non materiale
Comunità interessate	9,00 ● SÌ	- ● NO	Tema materiale
Consumatori e utilizzatori finali	8,33 ● NO	10,50 ● SÌ	Tema materiale
Condotta aziendale	5,80 ● NO	3,67 ● NO	Tema materiale

2025

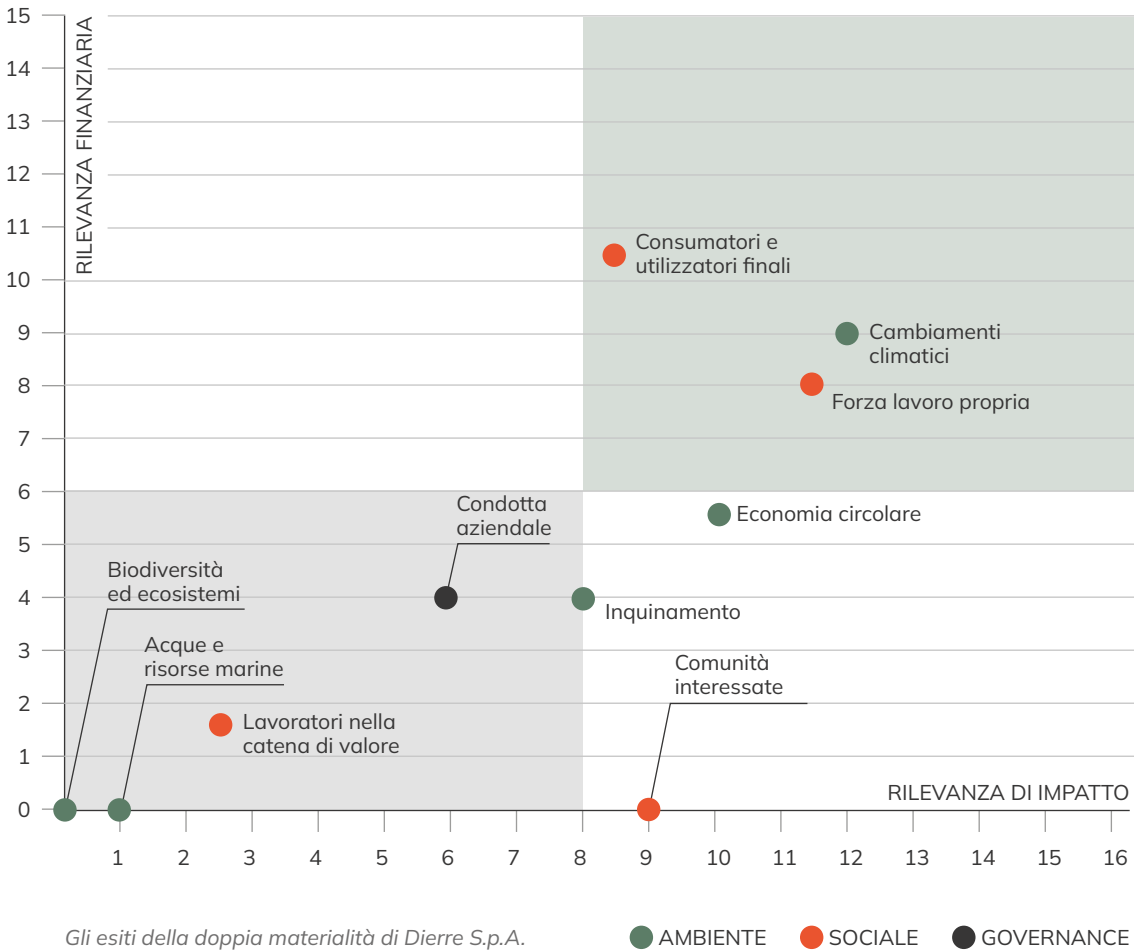
Bilancio di Sostenibilità

Percorso di sostenibilità

mentre, i temi relativi a inquinamento (E2), risorse idriche (E3) e biodiversità (E4) non sono stati valutati come materiali, poiché presentano una rilevanza ridotta rispetto alle specificità del business.

Sul piano sociale, la gestione della **forza lavoro interna (S1)** assume un ruolo centrale e viene riconosciuta come tema materiale, grazie alla rilevanza delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza. Anche le relazioni con **le comunità locali (S3)** e **consumatori ed utilizzatori finali (S4)** risultano materiali, rispettivamente per il punto di vista di impatto e finanziario. Diversamente, **la forza lavoro lungo la catena del valore (S2)** non emerge come tema prioritario.

Per un maggiore dettaglio rispetto agli Impatti, rischi ed opportunità emersi come rilevanti e della parte della catena del valore in cui si generano (a monte, a valle o lungo le proprie attività aziendali) si prega di fare riferimento al paragrafo “*Lista Impatti, rischi ed opportunità*”.



Pratiche, politiche e iniziative future

B2.26 Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

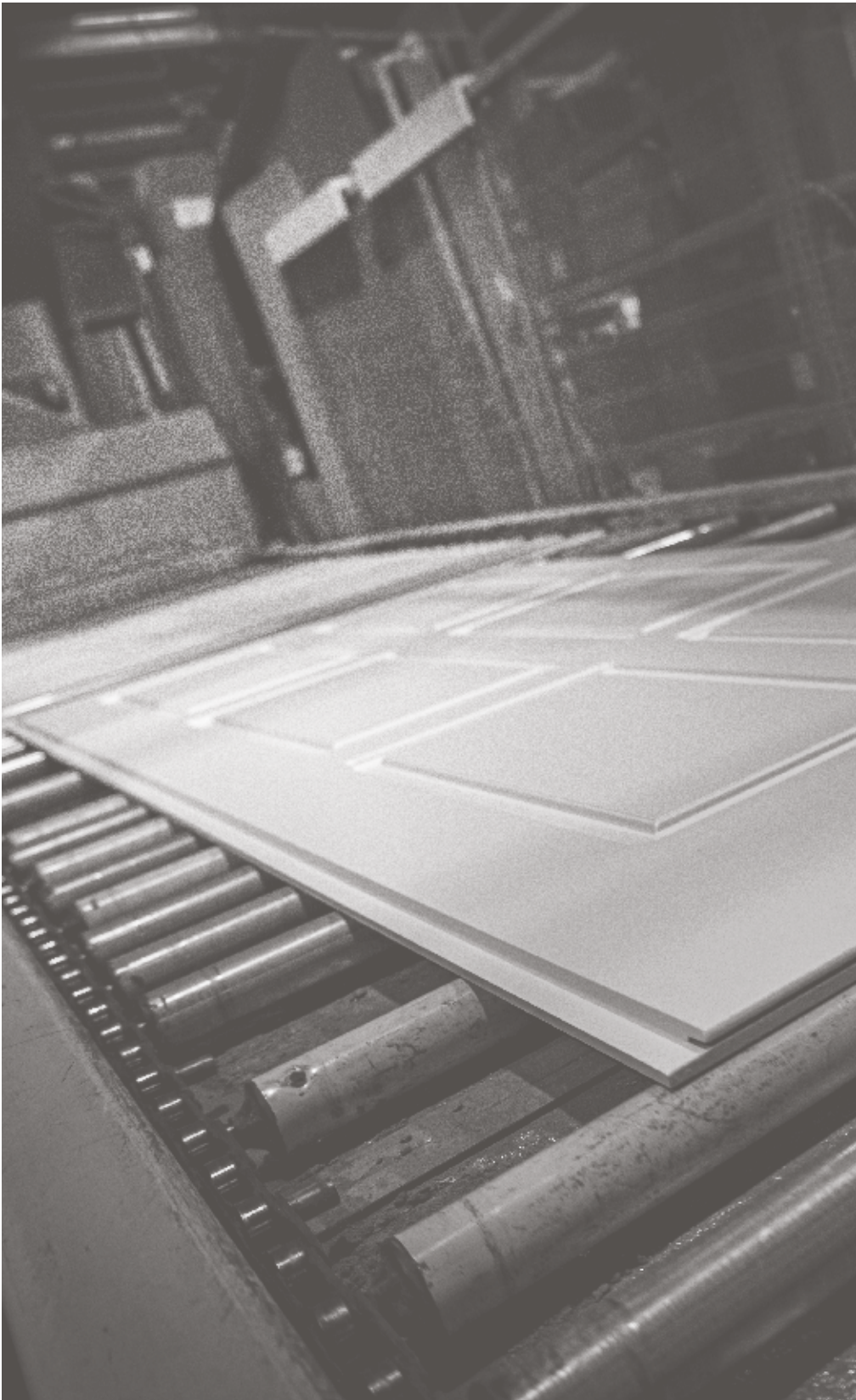
Nel presente documento, Dierre S.p.A. descrive le pratiche, le politiche e le iniziative che orientano la gestione dei temi materiali, nelle modalità previste dagli standard di rendicontazione VSMEs.

	PRATICHE/POLITICHE IN MATERIE DI SOSTENIBILITÀ CHE AFFRONTANO LE SEGUENTI QUESTIONI	SONO DISPONIBILI PUBBLICAMENTE	LE POLITICHE HANNO OBIETTIVI	INIZIATIVE FUTURE IN MATERIE DI SOSTENIBILITÀ CHE AFFRONTANO LE SEGUENTI QUESTIONI
Cambiamenti climatici	- Politica ambientale - Utilizzo di biomassa - Autoproduzione di energia rinnovabile	No	No	Ampliamento impianto fotovoltaico
Inquinamento	-	-	-	-
Acque e risorse marine	-	-	-	-
Biodiversità ed ecosistemi	-	-	-	-
Economia circolare	- Procedura interna di gestione dei rifiuti - Riduzione dei rifiuti con l'utilizzo di scarti di legno come fonte energetica	No	No	
Forza lavoro propria	- Progetto di change management - Welfare aziendale - Formazione non obbligatoria	No	No	
Lavoratori nella catena del valore	-	-	-	-
Comunità interessate	Donazioni e sponsorizzazioni	Impegno sociale	-	
Consumatori e utilizzatori finali	Politica qualità	No	No	-
Condotta delle imprese	Politica whistleblowing	Politica whistleblowing	No	Implementazione del Codice Etico e implementazione del Modello 231

2025

Bilancio di
Sostenibilità

Percorso di
sostenibilità



Sistemi di gestione e certificazioni

Tra gli elementi chiave della strategia di sostenibilità di Dierre S.p.A. vi è l'adozione di **sistemi di gestione certificati** secondo standard internazionali riconosciuti. Questi strumenti permettono di organizzare le attività in modo strutturato e trasparente, garantendo coerenza con gli obiettivi di

miglioramento continuo e con le aspettative degli stakeholder, inclusi clienti, fornitori e partner.

Il riconoscimento da parte di enti terzi costituisce un'ulteriore garanzia di affidabilità e conformità rispetto ai requisiti di qualità, presidio ambientale, sicurezza delle informazioni e rigore metrologico.



La **norma ISO 9001** definisce i requisiti minimi che un **Sistema di Gestione per la Qualità** deve soddisfare per garantire elevati standard organizzativi e di prodotto.

La sua adozione consente di strutturare un sistema di gestione che favorisce l'ottimizzazione dei processi aziendali e promuove un approccio orientato al miglioramento continuo. Dierre S.p.A. è certificata ISO 9001 dal 2023 con validità fino al 2026.



La **norma ISO 14001** definisce i requisiti di un **Sistema di Gestione Ambientale** volto a migliorare le prestazioni ambientali di un'organizzazione.

La norma fornisce un approccio strutturato per gestire in modo responsabile gli impatti ambientali, integrando la sostenibilità nei processi aziendali e supportando il rispetto delle normative vigenti, la prevenzione dell'inquinamento e l'uso efficiente delle risorse. Dal 2024 Dierre S.p.A. è certificata ISO 14001, con validità fino al 2026.



La **norma UNI EN ISO 45001** definisce gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori in tutto il mondo, attraverso un modello di organizzazione e di gestione dedicato alla **Sicurezza e Salute sul luogo di lavoro**.

Stabilisce un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, permettendo così di aumentare le performance in materia di salute e sicurezza a qualsiasi organizzazione che vi scelga di aderire. Dierre S.p.A. si è certificata ISO 45001 per la prima volta nel 2025, con rinnovo previsto nel 2028.

Qualità: clienti
e consumatori

B2.26 Pratiche, politiche e iniziative future
per la transizione verso un'economia più sostenibile

Dierre S.p.A. è certificata secondo la norma ISO 9001, fondamentale per la gestione della qualità all'interno dell'organizzazione. L'evoluzione della normativa **ISO 9000**, dalle edizioni del dicembre 2000, novembre 2008 e settembre 2015, ha fornito alla Società i principi fondamentali per gestire e monitorare i processi aziendali attraverso la definizione di obiettivi misurabili. Questo approccio consente **un miglioramento continuo volto a soddisfare il cliente e a raggiungere i risultati desiderati dalla Società.**

Dierre S.p.A., infatti, riconosce che la misurazione dell'efficacia e dell'impatto dei processi costituisce il fattore essenziale per un "cambiamento culturale" organizzativo. Il monitoraggio sistematico consente di ridurre gli sprechi e i costi di non qualità, migliorando l'efficienza e l'efficacia operativa, incrementando così la redditività. Questo impegno include una visione rivolta al risparmio energetico e alla tutela dell'ambiente, nel rispetto dell'etica aziendale e della sicurezza del lavoro, considerati sia internamente che nelle relazioni con l'esterno.

L'obiettivo fondamentale della Società rimane garantire costantemente i bisogni di sicurezza, qualità e salute dell'utente finale, ricercandone la piena soddisfazione. La Direzione si impegna a mantenere un sistema di gestione per la qualità integrato e in continua evoluzione, non limitato alla sola "assicurazione qualità" rispetto ai requisiti dei clienti, ma esteso alla gestione dell'efficacia, alla valutazione di rischi e opportunità in relazione al contesto aziendale e agli obiettivi stabiliti.

A sostegno di ciò, **la gestione dei reclami** rappresenta un momento strategico nel ciclo qualitativo della Società. I reclami provengono principalmente da rivenditori e agenti, mentre i clienti privati inizialmente si rivolgono al rivenditore; qualora questo non fornisca una risposta adeguata, la Società interviene direttamente.

Le segnalazioni arrivano attraverso canali tradizionali (telefono, e-mail) e vengono gestite dall'Ufficio Reclami, che le acquisisce in Qualiware, il sistema informativo dedicato alla tracciabilità e all'analisi delle contestazioni. Per ogni reclamo, l'Ufficio Reclami risale al prodotto originario, esamina la segnalazione e utilizza un codice di categorizzazione specifico per identificare la natura del difetto, distinguendo tra problematiche tecniche, danneggiamenti o altre cause. Questa codificazione consente un'analisi strutturata e comparabile nel tempo.

Quando la valutazione tecnica richiede competenze specializzate, la Società si avvale di una rete di circa 50 tecnici liberi professionisti, fidelizzati e formati da Diere S.p.A., distribuiti a livello nazionale.

Tramite Qualiware, viene inviato un rapporto al tecnico incaricato, che interviene presso il cliente e chiude l'intervento tramite applicazione mobile, fornendo documentazione fotografica e firma del cliente. La

chiusura dell'intervento genera automaticamente una comunicazione al rivenditore, garantendo trasparenza e tracciabilità del processo. In alcuni casi, la Società può decidere di far rientrare il prodotto in azienda per un'analisi approfondita. Il materiale viene ritirato ed una volta ricevuto, l'ufficio Qualità lo analizza parallelamente al reclamo per verificare la corrispondenza e la sussistenza del difetto segnalato: l'esito determina se il materiale sarà rottamato, recuperato per altri utilizzi o declassato.

Mensilmente vengono elaborate statistiche sui reclami gestiti, analizzando i dati per identificare trend e aree critiche. Sulla base di queste analisi, la Società intraprende azioni correttive mirate a migliorare i processi produttivi e a ridurre le ricorrenze. Nel corso del 2026 saranno previsti **significativi miglioramenti nella gestione del flusso dei reclami,**

inclusa l'implementazione di un canale unico di ricezione (privati, rivenditori, agenti) e l'introduzione di campi obbligatori nel sistema, al fine di evitare incompletezze nelle segnalazioni e garantire una gestione più efficace e tempestiva.

Attualmente, Diere S.p.A. gestisce i reclami secondo l'ordine di arrivo, con una prospettiva di gestione prioritaria in base alla gravità, con l'obiettivo di formalizzare e ridurre i tempi di risposta.

Inoltre, nel 2024 Diere S.p.A. ha avviato il progetto **Dierre Academy** orientato alla formazione della rete vendita e dei posatori specializzati e nel 2025 la Società ha organizzato diversi **webinar di aggiornamento** per gli agenti, tra cui un evento per celebrare i 50 anni di storia e incontri dedicati ai clienti per aggiornarli sulle novità dell'anno.

PRIVACY E SICUREZZA DEI DATI

Dierre S.p.A. assicura trasparenza nel rapporto con le parti interessate, svolgendo le proprie attività **nel pieno rispetto del GDPR 2016/679**, il Regolamento dell'Unione Europea attualmente in vigore e delle altre disposizioni di legge applicabili in materia di Privacy.

A tale scopo, la Società all'interno del regolamento aziendale ha inserito una sezione dedicata all'utilizzo dei sistemi informatici. In particolare, il regolamento illustra le linee guida per l'utilizzo delle risorse informatiche e di rete sul posto di lavoro e si applica a tutti i dipendenti e collaboratori di Diere S.p.A., al fine di assicurare la sicurezza dei dati personali e delle informazioni riservate trattate mediante gli strumenti informatici aziendali.

2025

Bilancio di
Sostenibilità

Governance

Struttura organizzativa

C9.65 Rapporto di diversità di genere nell'organo di governance

La struttura di governo di Dierre S.p.A. si basa su un modello tradizionale, caratterizzato dalla presenza di, un Consiglio di Amministrazione ed un Collegio sindacale.

In particolare:

Il Consiglio di amministrazione (CDA) opera per il tramite degli amministratori delegati, riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per

legge o per statuto non siano espressamente riservati all'assemblea al fine di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società.

Il CDA è costituito da quattro componenti, di cui 3 uomini e 1 una donna.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	RUOLO
De Robertis Vincenzo	Presidente
De Robertis Alessandro	Amministratore Delegato
Piacenza Anna Maria	Procuratrice Generale
De Robertis Francesco	Consigliere

Il Collegio Sindacale è chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, controllare l'adeguatezza della struttura organizzativa, compresa la cor-

retta tenuta delle scritture contabili.

Il Collegio sindacale è composto da 5 membri, di cui 4 uomini e 1 donna.

COLLEGIO SINDACALE	RUOLO
Brunato Eliseo	Presidente
Regis Carlo	Sindaco
Becce Antonella	Sindaca Supplente
Chindemi Francesco	Sindaco Supplente
Condello Marcello	Sindaco

Condotta di business

B11.43, 207 Condanne e multe per corruzione attiva e passiva
C2.48 Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

Dierre S.p.A. considera fondamentale svolgere attività al fine di prevenire l'illegalità e la commissione di reati. Per questo motivo, a partire dal 2023 ha implementato i principi e le prescrizioni del Decreto Legislativo 23/2023 con la redazione della **politica whistleblowing**.

Quest'ultima introduce misure di protezione per chi segnala violazioni delle leggi dell'Unione Europea e dei relativi atti di recepimento, creando un meccanismo trasparente e sicuro di rilevazione e contrasto di comportamenti illeciti.

La policy si applica indistintamente a tutte le persone che segnalano:

- dipendenti, lavoratori subordinati, lavoratori autonomi, nonché titolari di rapporto di collaborazione con la Società, o che operano per conto o in favore della Società, anche presso soggetti terzi;
- liberi professionisti e i consulenti;
- volontari e tirocinanti, retribuiti e non retribuiti;
- eventuali azionisti e le persone con funzione di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto

Dierre S.p.A. ha adottato **canali di segnalazione** interni idonei a garantire la ricezione, l'analisi e il trattamento delle segnalazioni, oltre che la riservatezza dell'identità del segnalante a cui è garantita la protezione da ritorsioni o trattamenti discriminatori penalizzanti. In particolare, la segnalazione può avvenire:

- tramite piattaforma digitale add-on My Whistleblowing al software My Governance implementato da Diere S.p.A.
- Tramite email all'indirizzo di posta elettronica dedicato: segnalazione@diere.it
- Tramite lettera cartacea
- Tramite telefono o messaggistica diretta con il Gestore della segnalazione
- Oralmente, mediante dichiarazione rilasciata dal segnalante in un incontro diretto con il Gestore della segnalazione.

Al fine di rafforzare ulteriormente l'impegno di diffusione di una cultura fondata sull'etica, Diere S.p.A. sta lavorando per implementare per il 2026 il proprio **Codice Etico**, al fine di formalizzare in un documento condiviso i valori fondanti delle attività della Società. Inoltre, entro il 2026, la Società si impegnerà a redigere il **Modello Organizzativo, Gestionale e di Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001**, strumento fondamentale per la prevenzione sistematica dei reati nell'esercizio dell'attività d'impresa.

Nel corso degli esercizi 2024 e 2025, **Dierre S.p.A. non ha registrato alcun caso di violazione della normativa in materia di anticorruzione attiva e passiva** e di conseguenza non sono state applicate sanzioni monetarie né sanzioni non monetarie.

Ricerca, sviluppo e innovazione

Il processo di innovazione in Diere S.p.A. ha inizio presso l'ufficio tecnico, che monitora costantemente le esigenze di mercato al fine di identificare nuove opportunità e recepire eventuali richieste. A partire da tali input, viene quindi generata un'idea di sviluppo, che il team tecnico traduce in un prototipo, sottoposto poi ad una serie di test presso laboratori esterni. risultati delle prove vengono documentati in appositi rapporti, e l'ufficio tecnico predispone la relativa documentazione tecnica, garantendo così un flusso strutturato dalla concezione all'implementazione. Su questa base, la Società sviluppa i principali progetti di ricerca e innovazione, orientati a rispondere in maniera efficace alle esigenze del mercato e a migliorare continuamente prodotti e processi.

DR CODE

Tra i progetti più rilevanti si segnala DR CODE: a partire da giugno 2024, tutte le porte prodotte sono state dotate di un'etichetta con un QR code univoco, contenente tutta la documentazione tecnica del prodotto. Questo sistema ha permesso di **eliminare completamente la carta**, lasciando ai clienti soltanto un piccolo fascicolo illustrativo per spiegare l'utilizzo del QR code.



In particolare, grazie all'app **DR CODE**, inquadrando il QR code presente sull'etichetta applicata al prodotto installato, è possibile accedere direttamente alle **Dichiarazioni di Prestazione (DoP)** relative al prodotto, corrispondenti alle norme a cui esso fa riferimento. Le informazioni principali contenute nella DoP includono:

- il codice della DoP, parzialmente basato sul QR code, che garantisce l'associazione univoca tra prodotto e documentazione;
- il numero dell'ordine;
- il nome commerciale del prodotto;
- la norma armonizzata di riferimento;
- il marchio CE;
- l'ente notificato che ha rilasciato il "Certificato di Costanza della Prestazione", se previsto.

Questo approccio non solo semplifica l'accesso alla documentazione tecnica, ma garantisce anche tracciabilità e conformità ai requisiti normativi, consolidando l'impegno di Diere S.p.A. verso innovazione e digitalizzazione.

A supporto di questo approccio, Diere S.p.A. valorizza il proprio patrimonio di conoscenze e competenze anche attraverso la tutela della proprietà intellettuale, detenendo attualmente **8 brevetti**, che testimoniano l'impegno costante nello sviluppo di soluzioni innovative.

Nel 2025 la Società ha inoltre avviato un'attività di raccolta e organizzazione strutturata dei dati relativi alle **schede FDES** (Fiches de Déclaration Environnementale et Sanitaire), che servono a descrivere le prestazioni ambientali e gli aspetti di sostenibilità dei prodotti.

2025

Bilancio di
Sostenibilità

Governance



OBIETTIVO 2026: PREVENTIVATORE AI

Tra gli obiettivi di sviluppo per il 2026, Dierre S.p.A. punta a implementare uno strumento di supporto alla rete vendita ed ai clienti nella **preventivazione delle porte blindate**: una chatbot in grado di generare preventivi automaticamente, sulla base delle indicazioni fornite. Attualmente in fase di test, questo strumento rappresenta un passo importante verso la **digitalizzazione dei processi commerciali**.

INNOVAZIONE DI PRODOTTO

Di seguito vengono descritte le principali innovazioni di prodotto sviluppate dall'Azienda negli ultimi anni:

HIBRY5

Sistema elettronico avanzato per la motorizzazione e la gestione della serratura Dierre S.p.A., compatibile con diverse tipologie di porte blindate e progettato per garantire elevati standard di sicurezza e affidabilità.

Il sistema consente l'attivazione della serratura attraverso un gesto semplice e innovativo, tramite una o più chiavi NFC "Near Field Communication": l'avvicinamento della chiave avvia automaticamente la movimentazione dei catenacci e delle

aste che comandano i deviatori. In questo modo si instaura un vero e proprio dialogo tra i dispositivi, che si scambiano informazioni cifrate, assicurando un elevato livello di protezione e controllo degli accessi. nali e gli aspetti di sostenibilità dei prodotti.

D180

Nel 2025 Dierre S.p.A. ha sviluppato la cerniera a scomparsa D180.

A differenza delle cerniere tradizionali, la D180 consente un'apertura fino a 180° mantenendo la doppia battuta, elemento che contribuisce a migliorare le performance di isolamento acustico, la tenuta all'aria e la protezione termica. La D180 rappresenta quindi una soluzione innovativa sotto il profilo tecnologico e progettuale, in grado di migliorare le prestazioni della porta e di adattarsi efficacemente alle diverse esigenze applicative, rafforzando l'impegno di Dierre S.p.A. nello sviluppo di prodotti evoluti e di alta qualità.

SLEEK OUT

Sleek out - "la blindata che sfida il caldo e il freddo" rappresenta una significativa innovazione nel portafoglio prodotti, frutto dell'evoluzione della gamma Sleek. Si tratta di una porta blindata filomuro ad alte prestazioni, progettata per rispettare i più alti standard di trasmittenza termica. Rispetto alla versione base, Sleek Out combina lo stesso livello di sicurezza elevato e un design estetico pulito con migliori valori di isolamento termico, grazie all'uso di profili in alluminio a taglio termico e guarnizioni di tenuta avanzate.



2025

Bilancio di Sostenibilità

Impatto ambientale

Gestione ambientale

C2.48 Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

Dierre S.p.A. riconosce nell'ambiente un valore fondamentale da preservare per assicurare le migliori condizioni di vita possibili alla popolazione presente attualmente e alle generazioni future. La Società ha quindi deciso di perseguire la linea di uno sviluppo sostenibile volto a **ridurre gli impatti ambientali** ad un livello congruente alla migliore tecnologia economicamente applicabile al proprio processo e prodotto.

A sostegno di ciò, Diere S.p.A. applica e mantiene aggiornato un **Sistema di Gestione Ambientale** volto a garantire il monitoraggio incline al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, in conformità e certificato secondo la norma **ISO 14001:2015**. Nell'ambito di tale certificazione, la Società si impegna a definire e mantenere un'analisi di contesto ambientale volta a definire tutti gli aspetti ambientali applicabili per i siti considerati e la loro significatività in termini di impatto sia in condizioni normali che di emergenza, considerando tutto il ciclo di vita dei prodotti sviluppati.

In linea con quanto richiesto dal Sistema di Gestione Ambientale, la Società ha redatto **una politica ambientale** che si fonda su un insieme di principi a cui le attività devono far riferimento:

- **Rispetto delle disposizioni legislative in materia ambientale:** garantire l'identificazione, la valutazione e la sorveglianza di ogni nuovo provvedimento
- **Miglioramento continuo delle prestazioni ambientali:** Migliorare annualmente i risultati della gestione ambientale

- **Prevenzione ambientale:** Prevenire e, ove possibile, eliminare o ridurre l'inquinamento e l'uso delle risorse naturali, tenendo conto delle migliori tecnologie applicabili
- **Cultura ambientale e crescita professionale:** Sviluppare ad ogni livello un senso di responsabilità verso l'ambiente, con attività di formazione, informazione e addestramento
- **Diffusione dei principi ambientali:** Diffondere i principi della Politica Ambientale sia all'interno che all'esterno della Società
- **Collaborazione delle parti interessate:** Collaborare con le parti interessate nel rispetto delle politiche di governo del territorio
- **Gestione degli effetti ambientali:** Sorvegliare e, ove possibile, ridurre le emissioni provenienti da fonti fisse e mobili presenti nelle attività della Società; controllare la produzione e lo smaltimento dei rifiuti per ridurre la quantità e la pericolosità, ove possibile ed analizzare e ottimizzare i consumi di energia e acqua
- **Sistemi di gestione:** adozione di un sistema di gestione ambientale per migliorare gli impatti sull'ambiente
- **Nuovi progetti:** assicurare la valutazione preventiva degli aspetti ambientali in tutte le attività cercando, ove possibile, di scegliere la soluzione con minore impatto ambientale

CARATTERISTICHE
AMBIENTALI DI PRODOTTO

A dimostrazione dell'impegno di Dierre S.p.A. nel ridurre l'impatto ambientale, i prodotti tagliafuoco metallici di Dierre S.p.A. possono contribuire all'ottenimento della **certificazione LEED** (Leadership in Energy and Environmental Design), standard internazionale per la valutazione della sostenibilità degli edifici.

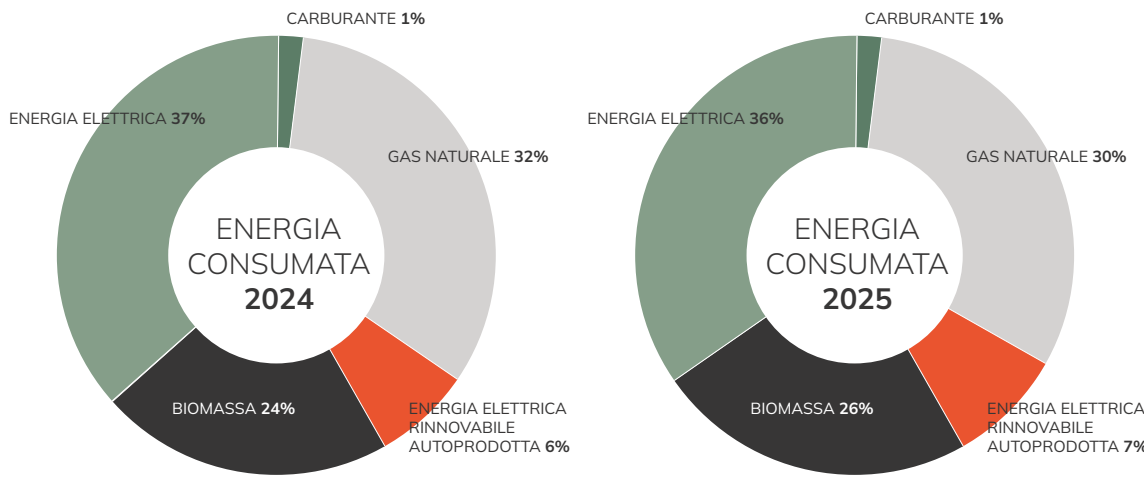
La Società ha sviluppato una partnership con **CasaClima**, che continua per tutto il 2025, per un processo di innovazione della porta di ingresso, portando a risultati come **Synergy-Out Green e Green Plus**, la prima porta anticondensa con telaio in pvc certificata da CasaClima.

Dierre S.p.A., inoltre, ha intrapreso un percorso che ha portato al completamento della **mappatura CAM*** per le porte metalliche tagliafuoco Split e New Idra e per alcune famiglie di porte interne: New Alutech 44/44a, New Liberty e Isy.

* Un prodotto da costruzione rispetta i CAM quando l'azienda produttrice dimostra di soddisfare i requisiti ambientali richiesti dalla normativa di riferimento (utilizzo di materiali riciclati o riciclabili, tracciabilità delle filiere produttive, riduzione dell'impatto ambientale, controllo delle emissioni)

Consumi energetici

B3.29, 30, 31 Energia ed emissioni di gas serra



A partire dal 2015, Dierre S.p.A. è soggetta all'obbligo di **diagnosi energetica**, la cui ultima analisi è stata effettuata nel 2023 con riferimento ai consumi dell'anno precedente. Le principali fonti di energia utilizzate da Dierre S.p.A. per lo svolgimento delle proprie attività sono: **energia elettrica, gas naturale, diesel e benzina** per la flotta auto e **biomassa**.

Il monitoraggio dei consumi energetici avviene tramite una piattaforma esterna che consegna mensilmente alla Società un report con i consumi di ogni reparto, mentre il gas è monitorato internamente tramite una lettura diretta dei dati, i quali vengono successivamente elaborati dagli uffici competenti. Per quanto riguarda la biomassa, invece, si fa riferimento all'utilizzo del legno (segatura, bancali dismessi e acquistati, cippato) recuperato internamente per alimentare le caldaie.

Nel corso del 2025 Dierre S.p.A. ha registrato un consumo energetico complessivo pari a **24.005,18 MWh**, in lieve diminuzione rispetto al 2024 in cui si registrava un consumo pari a 24.431,85 MWh. In particolare, nel 2025, **circa il 36% del consumo è imputabile all'utilizzo di energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili, circa il 30% da utilizzo di gas naturale e circa il 26% dell'utilizzo di biomassa, ed in parte residuale a diesel (1%) e benzina (0,1%)**. Si evidenzia inoltre che parte del consumo deriva dell'**energia elettrica autoprodotta** tramite fotovoltaico (circa il 7%).

La Società, a partire dal 2011, ha progressivamente implementato e messo in esercizio **due impianti fotovoltaici** installati sui due siti principali e maggiormente energivori – la sede principale e lo stabilimento Tredi – **con potenze rispettivamente pari a 630 kWp e 1 MWp**. Nel corso del 2026 sarà inoltre avviato un intervento di **repowering** mediante l'installazione di ulteriori **351 kWp**, il cui allacciamento alla rete è previsto indicativamente per il mese di **giugno 2026**, portando la potenza fotovoltaica complessivamente installata a circa **2 MWp**.

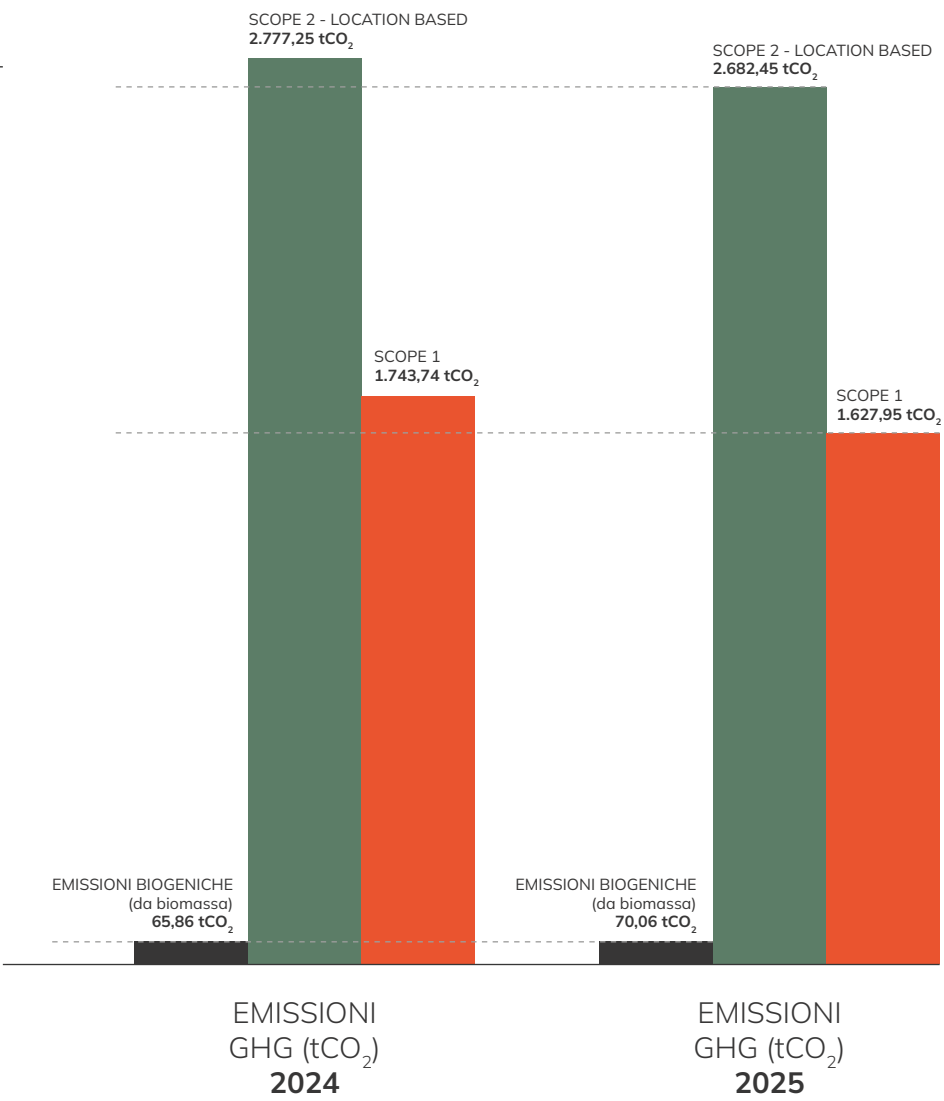
Per quanto riguarda lo stabilimento della sede è prevista **una nuova installazione che porterà ad un totale di circa 1Mwp**. Questi interventi contribuiscono in modo significativo alla riduzione dei prelievi dalla rete elettrica, permettendo di soddisfare circa **un quarto del fabbisogno totale con l'energia autoprodotta**.

Dierre S.p.A. nel corso del 2025 ha prodotto **2.054,14 MWh** di energia elettrica tramite fotovoltaico, in aumento rispetto a quanto prodotto nel 2024 (1.790,62 MWh). Una parte dell'energia autoprodotta è destinata al consumo (1.612,76 MWh nel 2025 e 1.386,35 MWh nel 2024), mentre la restante parte viene immessa in rete (441,48 MWh nel 2025 e 404,27 MWh nel 2024).

2025

Bilancio di
Sostenibilità

Impatto ambientale



Emissioni

Il GHG (Green House Gases) Protocol Corporate Standard classifica le emissioni in **Emissioni Dirette di Scope 1, Emissioni Indirette di Scope 2 ed Emissioni Indirette di Scope 3**. Con riferimento alle prime due tipologie, oggetto della presente rendicontazione, si specifica che con emissioni di Scope 1 si intendono quelle provenienti da sorgenti di proprietà o controllate dall'organizzazione, mentre le emissioni Indirette di Scope 2 sono derivanti dalla produzione di elettricità, calore o vapore importati e consumati dall'organizzazione. Per quanto concerne il calcolo di quest'ultime, vengono adoperati due distinti approcci di calcolo: "Location Based" e "Market Based". L'approccio **"Location-Based"**, seguito da Dierre S.p.A. in conformità con gli standard di rendicontazione adottati, prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, tra cui confini locali, subnazionali o nazionali.

Inoltre, la Società rendiconta anche le emissioni biogeniche derivante dalla combustione del legno per generare energia. **Le emissioni biogeniche** sono le emissioni di gas serra, derivanti dalla combustione o dalla degradazione di materiali di origine biologica, come legno, residui agricoli, biomassa e biogas. A differenza delle emissioni da combustibili

fossili, la CO₂ biogenica è parte del ciclo naturale del carbonio, in quanto deriva da carbonio precedentemente assorbito dall'atmosfera durante la crescita della biomassa. In conformità con il GHG Protocol, tali emissioni sono state rendicontate separatamente rispetto allo Scope 1 e allo Scope 2, pur contribuendo alle emissioni complessive generate dalle attività aziendali.

Nel corso del 2025 Dierre S.p.A. ha emesso 4310,40 tCO₂ (Scope 1 e Scope 2 Location Based), in lieve diminuzione rispetto al 2024 in cui si registravano 4250,99 tCO₂ (Scope 1 e Scope 2 Location Based). Questa diminuzione è in parte imputabile all'aumento di energia autoprodotta da fonti rinnovabile e autoconsumata, e dalla conseguente diminuzione di acquisto di energia elettrica da fonti fossili. Per quanto riguarda le emissioni biogeniche, nel 2025 si è verificato un lieve aumento rispetto al 2024 (70,06 tCO₂ nel 2025 e 65,86 tCO₂ nel 2024).

Nel 2025 l'intensità emissiva* si attesta a 0,000042, evidenziando una lieve diminuzione rispetto al 2024, anno in cui il valore era pari a 0,000042.

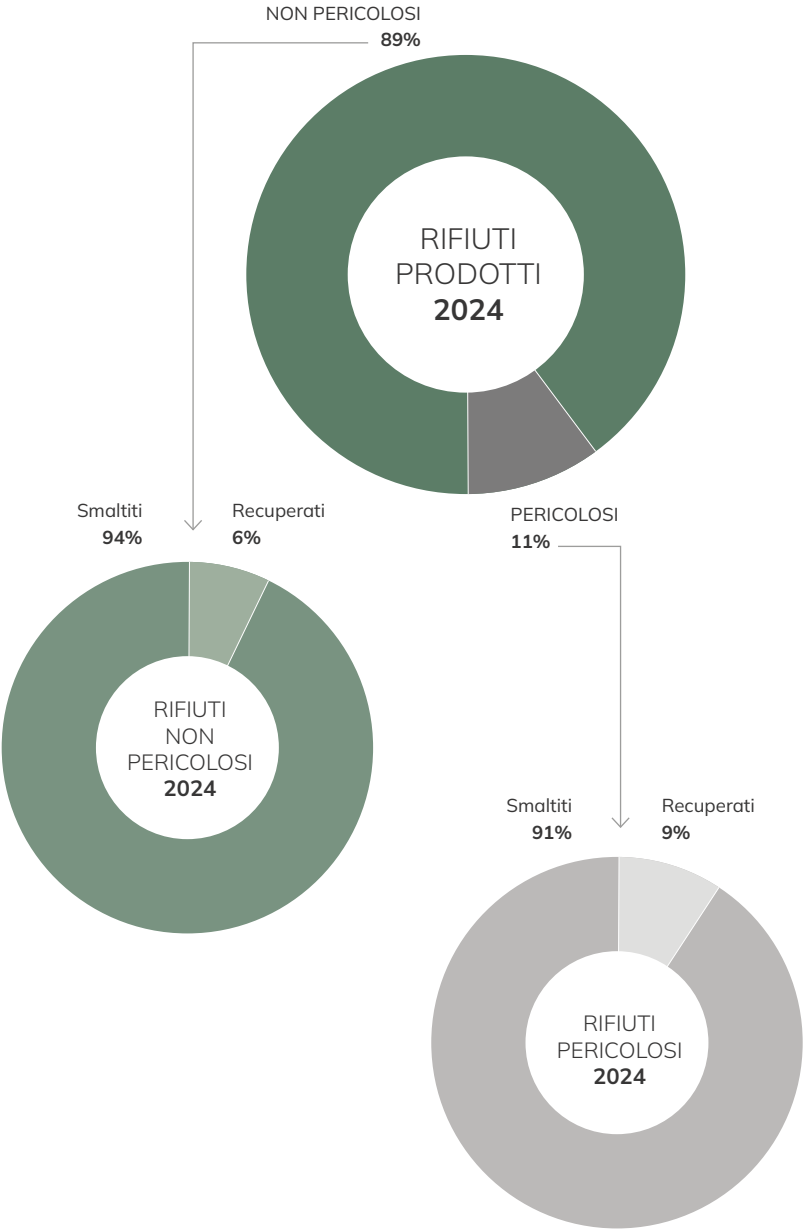
Materiali

I principali materiali utilizzati da Dierre S.p.A. sono: legno, lamiera, ferro, plastica, polistirolo, cartone e carta. In particolare, la lamiera è utilizzata per la costruzione delle porte blindate, il legno è utilizzato sia per i pannelli di rivestimento delle porte, sia nelle pedane durante le spedizioni. Il cartone è il materiale principale utilizzato per l'imballaggio, insieme al polistirolo e una piccola percentuale di plastica.

Nel corso del 2025 Dierre S.p.A. registra **22,251 t di materiali in ingresso**, leggermente in diminuzione rispetto al 2024 in cui si registrava 24,450 t.

Nel 2025, i materiali in ingresso si suddividono come segue: circa il 65% è rappresentato da lamiera e ferrosa, il 16% da pannelli in legno per il rivestimento delle porte, l'8% legno per le pedane da spedizioni, l'8% da cartone per l'imballaggio, il 3% da polistirolo per l'imballaggio e da percentuali residuali per la plastica e la carta utilizzata per uso stampa. La composizione è rimasta pressoché invariata rispetto all'anno precedente.

* L'intensità emissiva è calcolata rapportando il totale delle emissioni di Scope 1, Scope 2 e biogeniche al fatturato dell'anno di riferimento.



Rifiuti

Dierre S.p.A. dispone di **una procedura interna sulla gestione dei rifiuti** in conformità al Sistema di Gestione ISO 14001. Nella procedura si specifica che la gestione dei rifiuti speciali prodotti dalla Società segue un processo strutturato e conforme alla normativa vigente, che coinvolge figure responsabili ben definite in ogni fase del ciclo di vita del rifiuto. Il monitoraggio delle quantità prodotte è affidato al **Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (RSGA)**, che elabora periodicamente i dati raccolti nel **Registro di Carico e Scarico** per alimentare il documento di Sorveglianza Ambientale, utile al monitoraggio dei dati.

Quando i quantitativi in deposito raggiungono soglie sufficienti, e comunque entro i limiti temporali e quantitativi previsti dalla legge, si avvia la fase di **conferimento a terzi**. Il trasporto e lo smaltimento avvengono nel rispetto dei criteri di qualificazione previsti dal Sistema di Gestione, sotto la supervisione dell'RSGA per quanto riguarda le condizioni di sicurezza e ambientali. Sul fronte degli adempimenti dichiarativi, Diere S.p.A. provvede annualmente alla **compilazione e all'invio del MUD** alla Camera di Commercio competente, sulla base dei **registri di carico/scarico** e dei formulari di trasporto. Il sistema di tracciabilità adottato è quello previsto dal **RENTRI** (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti), in linea con quanto disposto dall'art. 190 del D.Lgs. 152/2006.

A supporto della conformità normativa in materia di rifiuti, Diere S.p.A. svolge delle attività che vertono verso **la riduzione dei rifiuti prodotti**. La Società, infatti, promuove l'utilizzo di scarti di legno (es. pedane) per alimentare la produzione di energia nello stabilimento Tredi, al fine di alimentare sia i riscaldamenti dello stabilimento stesso che l'impianto di verniciatura.

Nel corso del 2024* Diere S.p.A. ha prodotto 2474,76t di rifiuti, con l'89% di rifiuti non pericolosi e l'11% di rifiuti pericolosi.

Dierre S.p.A. adotta diverse modalità di gestione dei rifiuti in funzione delle specifiche caratteristiche e condizioni operative:

- **Recupero:** tali operazioni vengono effettuate a seguito di un'accurata caratterizzazione dei materiali, per verificarne la conformità ai limiti di contaminazione e garantirne la sicurezza ambientale. Le attività si svolgono nel pieno rispetto della normativa vigente, con l'obiettivo di massimizzare l'impiego di materiali riutilizzabili e riciclabili;
- **Smaltimento:** ove il riutilizzo non sia possibile, i rifiuti sono sottoposti a controlli specifici per verificarne l'idoneità al recupero. In assenza dei requisiti normativi, si procede al corretto smaltimento, secondo le disposizioni previste dalla normativa ambientale applicabile

Nel 2024, l'85% dei rifiuti prodotti sono stati recuperati, mentre il 15% sono stati inviati a smaltimento.

* Alla data di rendicontazione non è stato possibile ottenere i dati relativi al 2025, in quanto il sistema di tracciabilità dei rifiuti è attualmente oggetto di transizione verso il Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI), introdotto in attuazione del D.Lgs. 152/2006. Tale cambiamento normativo ha comportato un adeguamento progressivo dei sistemi di registrazione e gestione dei dati, determinando ritardi nella disponibilità e validazione delle informazioni relative all'anno 2025.

2025

Bilancio di Sostenibilità

Impatti sociali

Dierre
YOUR HOME, YOUR LIFE

La nostra forza lavoro

B8.39 Forza lavoro – Caratteristiche generali

B8.40, 42c, 42d Forza lavoro – Caratteristiche generali

C5. 59 Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro

C5. 60 Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro

C2.48 Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

Dierre S.p.A. riconosce nei propri dipendenti una risorsa fondamentale per il raggiungimento del successo economico e si impegna costantemente nella tutela e valorizzazione delle risorse umane. L'obiettivo è quello di accrescere e rafforzare il patrimonio aziendale e la competitività, facendo leva sulle competenze e sul contributo professionale di ciascun dipendente e collaboratore.

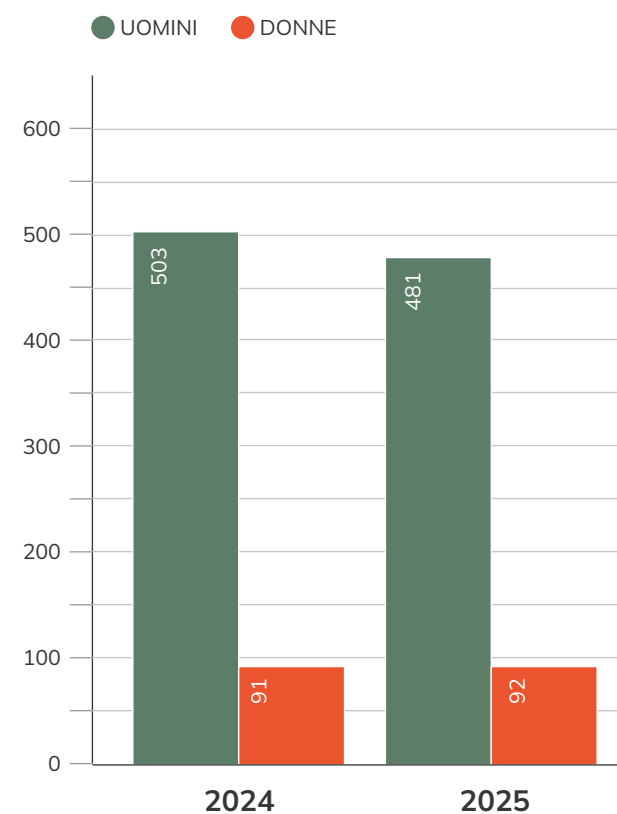
Al **31 dicembre 2025** l'organico della Società è composto da **573 dipendenti**, registrando una lieve diminuzione rispetto al 2024 (-4%).

La distribuzione di genere mostra una prevalenza maschile, con **481 uomini (84%)** e **92 donne (16%)**, dato sostanzialmente in linea con l'anno precedente, quando si contavano 503 uomini e 91 donne. Con riferimento alla composizione dirigenziale, la Società conta 5 dirigenti, di cui 1 donna.

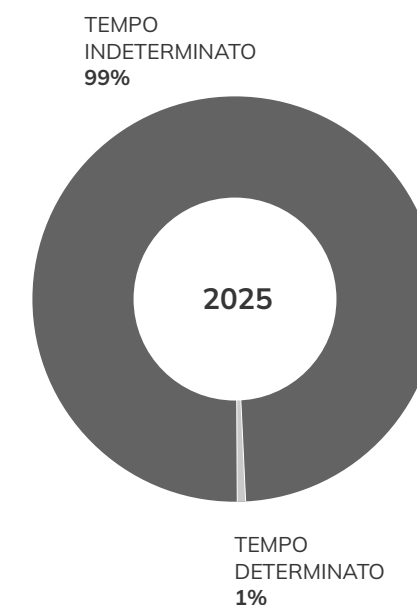
Analizzando il **livello medio di retribuzione** oraria lorda, nel 2025 si osserva un leggero divario retributivo a favore delle dipendenti di sesso femminile, con una media di 14,77 euro lordi all'ora, rispetto ai 13,85 euro dei dipendenti uomini.

Il 100% dei dipendenti è coperto dal **contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL)**, prevalentemente riconducibile al **settore metalmeccanico**. Diierre garantisce inoltre un livello di retribuzione superiore ai minimi contrattuali previsti dal CCNL di riferimento.

COMPOSIZIONE
ORGANICO AZIENDALE
PER GENERE



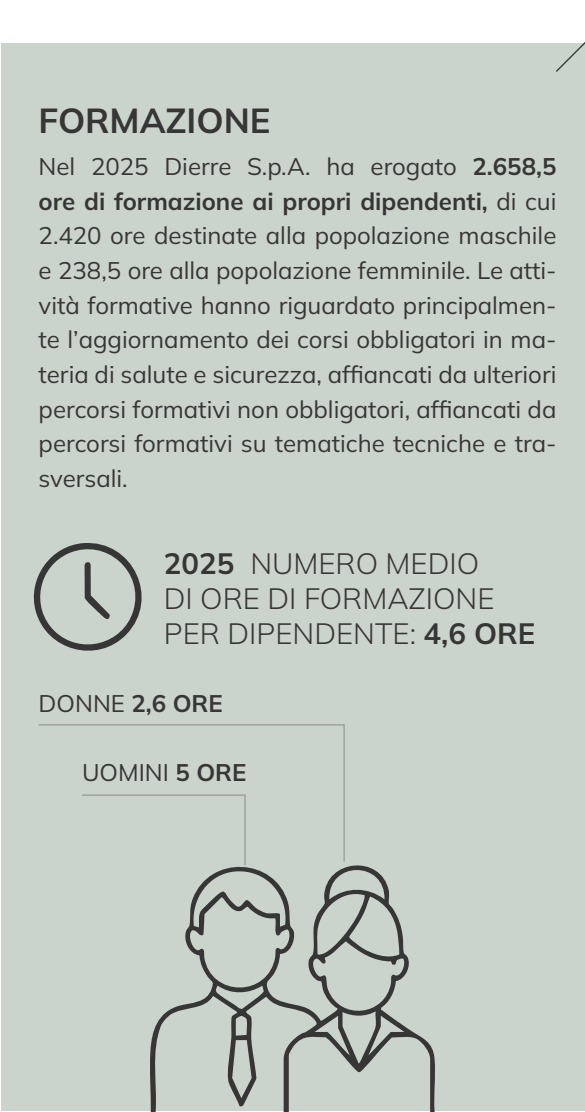
COMPOSIZIONE
ORGANICO AZIENDALE
PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO



Oltre al personale dipendente, Dierre si avvale anche della collaborazione di **105 lavoratori interinali**, in aumento rispetto ai 70 registrati nel 2024.

Nel 2025, la composizione contrattuale dei dipendenti riporta un'elevata stabilità contrattuale: **568 dipendenti (99%) sono coperti da un contratto a tempo indeterminato**, mentre **5 dipendenti (1%) da un contratto a tempo determinato**.

Nel corso dell'anno si sono verificate 34 cessazioni, a fronte di una media complessiva di 581 dipendenti, determinando un tasso di turnover del 6% (in aumento rispetto al 3% del 2024).



WELFARE & WELLBEING

La creazione e la conservazione di un ambiente di lavoro sereno e propositivo rappresentano per Dierre S.p.A. fattori di primaria importanza, da perseguire attraverso il rispetto dei diritti dei dipendenti e la tutela delle pari opportunità.

Dierre S.p.A. promuove, inoltre, il benessere dei propri collaboratori attraverso strumenti di welfare aziendale, tra cui l'adesione a un fondo di assistenza sanitaria integrativa, ad un fondo di sostegno socioeconomico al reddito e attraverso un premio presenza, assegnato nel corso dell'anno in base alle assenze per malattia registrate, a cui si aggiungono buoni del valore di 200 euro.

I dipendenti hanno anche la possibilità di effettuare **segnalazioni e comunicazioni** riservate tramite cassette fisiche collocate negli uffici, garantendo un canale diretto e sicuro per condividere osservazioni o proposte.

Per il futuro, la Società intende ampliare ulteriormente le misure di welfare, integrandole con l'implementazione di una piattaforma dedicata.

Salute e sicurezza sul lavoro

B9 41a 41b Forza lavoro – Salute e sicurezza

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori rappresenta un elemento centrale nella gestione delle attività aziendali. Assicurare a tutti i dipendenti luoghi di lavoro sani e salubri è per Dierre S.p.A. un impegno senza eguali. Un'analisi approfondita dei rischi legati allo svolgimento delle attività aziendali e una loro valutazione accurata, sono degli strumenti essenziali per prevenire, arginare e contrastare eventuali pericoli.

Dierre S.p.A. ha adottato una specifica **Politica per la Salute e Sicurezza sul Lavoro**, che rappresenta un elemento fondamentale della propria strategia e organizzazione, con l'obiettivo di tutelare e migliorare continuamente le condizioni di lavoro.

Inoltre, a supporto della gestione delle risorse umane, nel 2025 è stato definito un piano HR strategico di carattere operativo, volto a rafforzare l'organizzazione, la formazione e la valorizzazione del personale.

DIERRE 5.0

Nel corso del 2025 la Società ha avviato il progetto **“Dierre 5.0”**, un percorso strutturato di **change management** finalizzato a supportare l'evoluzione organizzativa e digitale dell'impresa. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di rafforzare il benessere delle persone e migliorare l'efficienza dei processi aziendali. Il progetto si fonda su alcuni pilastri chiave: la valorizzazione della mission e dei valori aziendali, la digitalizzazione dei processi, il passaggio generazionale e la riorganizzazione dei ruoli e delle responsabilità.

Attraverso questo percorso, Dierre S.p.A. intende promuovere un ambiente di lavoro positivo e orientato al miglioramento continuo, basato su principi di collaborazione, riconoscimento e sviluppo delle competenze, accompagnando al contempo la transizione verso modelli organizzativi più innovativi ed efficienti.

Sono definite responsabilità chiare a tutti i livelli organizzativi e vengono privilegiate azioni preventive e attività di monitoraggio dei rischi, al fine di ridurre incidenti, infortuni e malattie professionali, assicurando al contempo una risposta tempestiva alle emergenze. L'organizzazione favorisce inoltre la collaborazione interna ed esterna e integra la valutazione dei rischi legati ai cambiamenti climatici, perseguendo un miglioramento continuo delle proprie performance in materia di salute e sicurezza.

2025

Bilancio di
SostenibilitàImpatti
sociali

LA GESTIONE DELLA SICUREZZA

Dierre S.p.A. ha implementato un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza UNI ISO 45001**, in conformità con la normativa italiana, in particolare nel rispetto del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e le norme da esso richiamate.

Il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza **copre tutti i lavoratori**, compresi i tirocinanti, e fa riferimento alle attività svolte negli stabilimenti produttivi e le aree esterne soggette a controllo e monitoraggio dei rischi e della sicurezza sul lavoro.

La **valutazione dei rischi** di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D.lgs. 81/08 ha riguardato tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli relativi a gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari.

La valutazione dei rischi cui sono esposti i lavoratori ha richiesto un'attenta analisi delle situazioni specifiche nelle quali gli addetti alle varie postazioni di lavoro vengono a trovarsi durante l'espletamento delle proprie mansioni.

La valutazione dei rischi è:

- correlata con le scelte circa attrezzature, stanze e sistemazione dei luoghi di lavoro;
- finalizzata all'individuazione e all'attuazione di idonee misure e provvedimenti da attuare.

Pertanto, la valutazione dei rischi è legata sia al tipo di fase lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

Nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti, Diere S.p.A. ha provveduto a nominare un Medico Competenti che hanno partecipato alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi. Il Medico Competente si occupa di effettuare le visite mediche periodiche e le ispezioni dei luoghi di lavoro, illustrando i risultati nella riunione periodica annuale che vede la partecipazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI

Nel corso del 2025 Diere S.p.A. ha registrato **25 infortuni sul lavoro, di cui 2 avvenuti in itinere**, con un incremento del 9% rispetto al 2024. Di questi, **soltanto 2 hanno comportato una prognosi superiore a 40 giorni, senza tuttavia superare i 50 giorni. Non si sono invece verificati casi di malattie professionali durante il periodo di riferimento.**

I rischi legati a potenziali malattie professionali sono stati identificati e documentati nei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR). Per ciascun rischio identificato, sono stati eseguiti controlli e misurazioni dell'esposizione, e sono state adottate le misure di mitigazione necessarie.

2025

Bilancio di
SostenibilitàImpatti
socialiResponsabilità sociale
e relazione col territorio

C2.48 Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

Dierre S.p.A. conferma il proprio impegno verso la responsabilità sociale e l'importanza del sostegno al territorio, attraverso **iniziative di solidarietà**, collaborazione e valorizzazione delle realtà associative locali.

Tra le attività promosse, la Società ha realizzato donazioni a favore di enti ed associazioni, tra cui un contributo economico a sostegno del **Centro Paideia**, struttura dedicata all'accoglienza, sostegno e riabilitazione di bambini con disabilità.

Dierre S.p.A. ha inoltre sostenuto la **Fondazione Gruppo Lupi**, realtà nata con l'obiettivo di promuovere la cultura della sicurezza sul lavoro: in occasione di un'iniziativa promossa da un cliente, la Società ha partecipato con un contributo monetario a una giornata interamente dedicata alla **tutela della salute** e alla **prevenzione dei rischi in ambito lavorativo**.

Dierre S.p.A. sostiene anche **iniziative a favore dei giovani e dello sport**, come il progetto **"Little Tennis Champions"**, promosso da I Tennis Foundation, attraverso il quale vengono offerte borse di studio a giovani under 16 di talento che non sempre dispongono delle risorse necessarie.

Dierre S.p.A. si impegna inoltre ogni anno a rafforzare le relazioni con i propri clienti tramite iniziative e omaggi, quali biglietti per tornei di tennis ATP e per gare del campionato Ducati, sia in Italia che all'estero.

L'**attività di sponsorizzazione sportiva** della Società comprende anche collaborazioni con atleti e manifestazioni di rilievo: nel 2024 Diere ha collaborato con Fabio Fognini e Andrea Vavassori, partecipando a diverse iniziative legate agli ATP Finals Torino e agli Internazionali BNL d'Italia



Dal 2022, Diere S.p.A. è sponsor ufficiale del team Aruba.it Racing – Ducati, partecipando ai campionati mondiali Supersport e Superbike, con il proprio logo presente sulle moto del team.

La Società ha inoltre attivato collaborazioni, in particolare: con **Federalberghi Torino** è stata realizzata una partnership volta a migliorare la sicurezza,

l'efficienza acustica e la protezione antincendio negli hotel affiliati, tramite formazione e consulenze dedicate; con **Fondazione per l'Architettura Torino** Diere S.p.A. è sponsor Gold del progetto **"Building Happiness"**, iniziativa volta a promuovere la qualità e il benessere negli ambienti costruiti.



Centro Paideia

*"Cinquant'anni fa,
il mio cuore pulsava
per un'idea che andava
oltre il semplice fare"*

Vincenzo De Robertis,
Presidente

DIERREMAG

Per celebrare cinquant'anni Diere S.p.A. ha prodotto **un libro che racconta la storia** della Società, includendone **i valori che la caratterizzano**: radici solide, bellezza senza tempo, cura costante e una continua spinta verso il futuro.



Nota metodologica

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Forma Giuridica	S.P.A.
Codice di classifica NACE/ATECO	25.99.20
Fatturato annuo (2025)	103.371.739
Stato Patrimoniale (2025)	139.289.020
Perimetro di rendicontazione	INDIVIDUALE
Paese delle operazioni primarie	Italia
Ubicazione della sede legale	Corso G. Sommeiller 23, Torino (TO)
Ubicazione dei magazzini	Strada Statale per Chieri, 66/15 Villanova d'Asti (AT)
Ubicazione di altre attività significative	Strada Statale per Chieri, 66/15 Villanova d'Asti (AT)
Geolocalizzazione dei siti di proprietà, affittati o gestiti	Strada Statale per Chieri, 66/15 Villanova d'Asti (AT)

Questo documento rappresenta il primo Bilancio di Sostenibilità di **DIERRE S.p.A.** (di seguito anche “La Società”).

Le informazioni riportate all'interno del documento sono state raccolte e rielaborate al fine di assicurare la comprensione delle attività svolte dalla Società, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse. Il perimetro di rendicontazione utilizzato in questo documento include le informazioni relative alle attività svolte da Dierre S.p.A. e da tutti i suoi stabilimenti (Dierre, Wilab, Tredi, Atra, Space).

La redazione del Bilancio di Sostenibilità è avvenuta attraverso la selezione degli indicatori contenuti nei *Voluntary Sustainability Reporting Standard* pubblicati dall'EFRAG, secondo l'opzione di rendicontazione “COMPLETO”. Il set di informative VSMEs utilizzati per la rendicontazione è indicato nel VSMES Index del presente documento. I principi generali applicati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai Volutary Standard.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta dalla società e gli impatti da essa prodotti. La loro selezione è avvenuta sulla base dell'analisi di rilevanza delle tematiche per la società e per il settore di riferimento, nonché degli esiti dell'analisi di doppia materialità, come descritto nel paragrafo “Analisi di doppia materialità”.

VSME standard

REPORTING PACKAGE

Nella presente sezione, si riportano i dettagli relativi alle informative utilizzate nel documento per una maggiore chiarezza e comparabilità delle performance ESG nel biennio di riferimento.

Informativa VSME B3.29 – Consumi energetici

Consumo energetico in MWh ¹	2024			2025		
	CONSUMO DI ENERGIA RINNOVABILE	CONSUMO DI ENERGIA NON RINNOVABILE	TOTALE ENERGIA CONSUMATA	CONSUMO DI ENERGIA RINNOVABILE	CONSUMO DI ENERGIA NON RINNOVABILE	TOTALE ENERGIA CONSUMATA
Energia elettrica acquistata		8.883,86	8.883,86		8.580,61	8.580,61
Energia elettrica autoprodotta	1.790,62		1.790,62	2.054,14		2.054,14
Di cui consumata	1.386,35		1.386,35	1.612,76		1.612,76
Di cui immessa in rete	404,27		404,27	441,38		441,38
Gas naturale		8.033,47	8.033,47		7.396,24	7.396,24
Diesel		294,27	294,27		299,16	299,16
Benzina		15,51	15,51		24,19	24,19
Biomassa	5818,39		5818,39	6092,21		6092,21
TOTALE	7.204,74	17.227,11	24.431,85	7.704,97	16.300,21	24.005,18

Informativa VSME B3.30 – Emissioni di gas a effetto serra

Emissioni GHG Scope 1 – tCO2e ²	2024	2025
Gas naturale	1.662,26	1.542,87
Diesel	77,36	78,70
Benzina	4,12	6,39
TOTALE SCOPE 1	1.743,74	1.627,95

Emissioni GHG Scope 2 – tCO2e ³	2024	2025
Energia elettrica acquistata	2.777,25	2.682,45
TOTALE SCOPE 2	2.777,25	2.682,45

Emissioni Biogeniche - tCO2e ⁴	2024	2025
Biomassa	65,86	70,06
TOTALE EMISSIONI BIOGENICHE	65,86	70,06

¹ I fattori di conversione utilizzati: ETS – Tabella parametri standard nazionali 2024 e 2025
² I fattori di emissione utilizzati: Defra 2024 e Defra 2025
³ I fattori di emissione utilizzati: ECOINVENT 3.21
⁴ I fattori di emissione utilizzati: Defra 2024 e Defra 2025

Informativa VSME B3.31 – Emissioni di gas a effetto serra

Intensità emissiva	2024	2025
Totale emissioni GHG	4.586,86	4.380,46
Ricavi totali	109.156.535,00	103.371.739,00
INTENSITÀ EMISSIVA	0,000042	0,000042

Informativa VSME B7.38a-38b – Uso delle risorse, economica circolare e gestione dei rifiuti

Rifiuti pericolosi (t) - 2024				
CODICE CER	DESCRIZIONE	TOTALE RIFIUTI (T)	RIFIUTI DESTINATI A RICICLO O RIUSO (T)	RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO (T)
08 01 11*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	0,190	0,190	
08 04 09*	Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	4,180		4,180
12 01 07*	Oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	6,390	6,390	
12 01 09*	Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	131,183	1,033	130,150
12 03 01*	Soluzioni acquose di lavaggio	117,330		117,330
15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati d a tali sostanze	4,780	2,980	1,800
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti) stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	13,023	13,023	
16 02 13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	0,004	0,004	
16 05 04*	Gas in contenitori a pressione(compresi gli halon) contenenti sostanze pericolose	0,061	0,017	0,044
16 06 01*	Batterie al piombo	0,228	0,228	
17 06 03*	Atri materiali isolanti contenenti sostanze pericolose	0,106		0,106
18 01 03*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	0,016		0,016
20 01 21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0,210	0,210	
20 01 23*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	0,339	0,339	
TOTALE		278,04	24,41	253,62

Rifiuti NON pericolosi (t) - 2024				
CODICE CER	DESCRIZIONE	TOTALE RIFIUTI (T)	RIFIUTI DESTINATI A RICICLO O RIUSO (T)	RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO (T)
03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	324,732	324,732	
08 01 12	Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	42,623	5,204	37,419
08 01 20	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	37,520		37,520
08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	0,298	0,298	
08 04 10	Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08.04.09	3,580	3,580	
08 04 16	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	2,050		2,050
10 01 01	Ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	19,131	3,240	15,891
12 01 02	Polveri e particolato di metalli ferrosi	856,460	856,460	
12 01 03	Limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	12,440	12,440	
12 01 04	Polveri e particolato di metalli non ferrosi	1,471	1,471	
12 01 05	Limatura e trucioli di materiali plastici	0,200	0,200	
15 01 03	Imballaggi in legno	239,060	239,060	
15 01 04	Imballaggi metallici	3,230	3,230	
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	269,200	269,200	
16 01 15	Liquidi antigelo diversi da quelle alla voce 160114	2,450		2,450
16 02 14	Apparecchiature fuori uso diverse dalle voci da 16 02 09 a 16 02 13	71,889	71,889	
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	2,320	2,320	
16 03 04	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	0,550		0,550
16 05 05	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	0,118	0,118	
16 10 02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	7,230		7,230
16 11 06	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	2,330		2,330
17 02 02	Vetro	0,610	0,610	
17 04 01	Rame, bronzo, ottone	2,971	2,971	
17 04 02	Alluminio	9,850	9,850	
17 04 05	Ferro e acciaio	94,000	94,000	
17 06 04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	84,741	66,070	18,671
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	27,480	27,480	
20 01 01	Carta e cartone	74,620	74,620	
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati	3,520	3,520	
20 03 07	Rifiuti ingombranti	0,046	0,046	
TOTALE		2.196,72	2.072,60	124,11

Informativa VSME B7.38c – Uso delle risorse, economica circolare e gestione dei rifiuti

Materiali utilizzati (t)	2024	2025
Pannelli in legno	3,75	3,50
Lamiera, ferrosa	16,00	14,49
Plastica	0,012	0,012
Legno	1,964	1,750
Polistirolo	0,80	0,76
Cartone	1,900	1,710
Risme	0,020	0,020
FLUSSO DI MASSA	24,450	22,251

Informativa VSME B8.39a – Forza lavoro – caratteristiche generali

Dipendenti per tipologia di contratto (HC)	2024	2025
Tempo Determinato	6	5
Tempo Indeterminato	588	568
TOTALE COMPLESSIVO	594	573

Informativa VSME B8.39b – Forza lavoro – caratteristiche generali

Dipendenti per genere (HC)	2024	2025
Donna	91	92
Uomo	503	481
TOTALE COMPLESSIVO	594	573

Informativa VSME B8.39c – Forza lavoro – caratteristiche generali

Numero di dipendenti per Paese del contratto di lavoro, se l'impresa opera in più di un Paese	2024	2025
Italia	594	573
TOTALE	594	573

Informativa VSME B8.40 – Forza lavoro – caratteristiche generali

Tasso di Avvicendamento	2024	2025
N. dipendenti che hanno lasciato il lavoro	19	34
Numero medio di dipendenti	598	581
TASSO DI AVVICENDAMENTO ⁵	3%	6%

⁵ Il tasso di avvicendamento è calcolato: (Numero dei dipendenti usciti durante l'anno/media dei dipendenti totali nell'anno) x100

InforInformativa VSME B9.41a-41b – Forza lavoro – Salute e sicurezza

Numero di incidenti	2024	2025
N. infortuni sul lavoro nell'anno di riferimento	23	25
N. totale di ore lavorate in un anno da tutti i dipendenti	955.524	922.775
TASSO DI INFORTUNI ⁶	4,81	5,42
N. di decessi a seguito di infortuni sul lavoro e malattie professionali	0	0

Informativa VSME B10 42b – Forza lavoro – Retribuzione, contrattualizzazione collettiva e formazione

Differenza retributiva	2024	2025
Livello medio di retribuzione oraria lorda uomini	13,5	13,8
Livello medio di retribuzione oraria lorda donne	14,0	14,7
DIVARIO PERCENTUALE TRA DIPENDENTI DONNE E UOMINI ⁷	-4,15	-6,64

Informativa VSME B10 42c – Forza lavoro – Retribuzione, contrattualizzazione collettiva e formazione

Lavoratori coperti da contratti collettivi	2024	2025
N. dipendenti coperti da contratti collettivi	594	573
% LAVORATORI COPERTI DA CONTRATTI COLLETTIVI ⁸	100%	100%

Informativa VSME B10 42d – Forza lavoro – Retribuzione, contrattualizzazione collettiva e formazione

Ore di formazione per dipendente	2024	2025
Ore di formazione - donne	134	2.420
Ore di formazione - uomini	3433	238,5
Ore medie di formazione - donne	1,47	2,6
Ore medie di formazione - uomini	6,82	5,0
ORE MEDIE DI FORMAZIONE TOTALI	6,00	4,6

⁶ Il tasso di infortuni è calcolato come: Numero di incidenti sul lavoro/totale ore lavorate x 200.000

⁷ La percentuale di dipendenti coperti da contrattazione collettiva è calcolata come: numero di dipendenti coperti da contratto collettivo/numero di dipendenti totale x 100

⁸ Il divario percentuale nella retribuzione tra uomini e donne è calcolato come: (retribuzione media uomini – retribuzione media donne)/retribuzione media uomini x 100

Informativa VSME C5 59 – Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro

Dipendenti per figura professionale e genere	2024	2025
N. dirigenti donne	1	1
N. dirigenti uomini	4	4
RAPPORTO DIRIGENTI DONNE/UOMINI ⁸	0,25	0,25

Informativa VSME C5 60 – Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro

Lavoratori Autonomi / Interinali	2024	2025
N. lavoratori interinali	70	105

Informativa VSME B11 43– Condanne e multe per corruzione attiva e passiva

Condanne e Sanzioni	2024	2025
Numero di condanne per violazione delle norme anticorruzione attiva e passiva	0	0
Importo totale delle sanzioni pecuniarie inflitte per violazione delle norme anticorruzione attiva e passiva	0	0

Informativa VSME C9 65– Rapporto di diversità di genere nell'organo di governance

Organi Di Governo per genere	2024	2025
N. membri del CdA di genere femminile	1	1
N. membri del CdA di genere maschile	3	3
Rapporto di diversità di genere ⁹	33%	33%

⁸ Il rapporto donne, uomini nei ruoli manageriali è calcolato come: Numero di donne nei ruoli manageriali/numero di uomini in ruoli manageriali

⁹ Il tasso di diversità di genere è calcolato come: il numero di donne/numero di uomini

ALLEGATI

Lista Impatti, Rischi e Opportunità

IMPATTI MATERIALI		CATENA DEL VALORE	ORIZZONTE TEMPORALE	ATTUALE (A)/ POTENZIALE (P)
CAMBIAMENTI CLIMATICI				
Impatto negativo	Generazione di emissioni dirette e indirette (Scope 1, 2) che contribuiscono al cambiamento climatico	Operazioni proprie	Lungo	A
Impatto negativo	Generazione di emissioni indirette che contribuiscono al cambiamento climatico generate dalla catena del valore e da altre attività (es. spostamenti casa-lavoro) (scope 3)	Operazioni proprie	Lungo	A
Impatto positivo	Riduzione del proprio impatto ambientale attraverso il consumo di energia elettrica rinnovabile autoprodotta (fotovoltaico)	Operazioni proprie	Medio	A
ECONOMIA CIRCOLARE				
Impatto negativo	Sfruttamento delle risorse naturali, come il legno, che contribuisce all'esaurirsi del capitale naturale (es. deforestazione)	A monte	Lungo	A
FORZA LAVORO PROPRIA				
Impatto positivo	Riduzione del rischio di inalazione di sostanze cancerogene attraverso il miglioramento e l'aumento degli impianti di aspirazione	Operazioni proprie	Medio	A
Impatto positivo	Aumento della consapevolezza da parte del personale sulla tematica salute e sicurezza, derivante da attività formativa costante	Operazioni proprie	Breve	A
Impatto negativo	Mancata attrazione e retention del personale	Operazioni proprie	Medio	P
Impatto positivo	Stabilità occupazionale data da un elevato ricorso a contratti di lavoro a tempo indeterminato	Operazioni proprie	Breve	A
Impatto negativo	Stress lavoro-correlato derivante da orari intensi e relativa insoddisfazione del personale dovuta ad una limitata gestione dell'equilibrio tra vita professionale e privata	Operazioni proprie	Breve	P
Impatto positivo	Aumento della consapevolezza sulle tematiche di privacy e cybersecurity in seguito all'implementazione di corsi di formazione per tutto il personale	Operazioni proprie	Breve	P
Impatto negativo	Rischio di obsolescenze delle competenze dei dipendenti a causa dell'assenza di un piano strutturato di formazione	Operazioni proprie	Medio	P
Impatto negativo	Impatto negativo sulla soddisfazione dei dipendenti derivante dalla mancanza di un adeguato sistema di valutazione delle performance e di un piano di sviluppo professionale	Operazioni proprie	Medio	P
COMUNITÀ INTERESSATE				
Impatto positivo	Miglioramento della sicurezza abitativa in contesti urbani potenzialmente a rischio	A valle	Medio	P

IMPATTI MATERIALI		CATENA DEL VALORE	ORIZZONTE TEMPORALE	ATTUALE (A)/ POTENZIALE (P)
CONSUMATORI ED UTILIZZATORI FINALI				
Impatto positivo	Soddisfazione del cliente grazie a corrette modalità di ingaggio e ricezione dei feedback	Operazioni proprie	Breve	P
Impatto positivo	Aumento della fidelizzazione dei clienti grazie ad un efficace servizio di assistenza post-vendita	A valle	Medio	A
CONDOTTA DELLE IMPRESE				
Impatto negativo	Potenziali impatti negativi su persone e ambiente dovuti ad assenza di processi di due diligence ESG sui fornitori	A monte	Lungo	P

RISCHI ED OPPORTUNITÀ MATERIALI		ORIZZONTE TEMPORALE	ATTUALE (A)/ POTENZIALE (P)
CAMBIAMENTI CLIMATICI			
Rischio finanziario	Aumenti dei costi legati all'attivazione di prodotti e servizi assicurativi a tutela di eventi climatici estremi	Medio	P
Opportunità	Ottimizzazione dei costi operativi in seguito all'implementazione di attività di efficientamento energetico	Medio	P
Opportunità	Maggiore attrattività per gli stakeholder finanziari attenti alle tematiche di sostenibilità ambientale (es. ottenimento di finanziamenti)	Medio	P
ECONOMIA CIRCOLARE			
Rischio operativo	Rischio operativo connesso alla crescente scarsità di materie prime, in particolare del legno, dovuta a fenomeni di deforestazione e conseguente aumento delle difficoltà di approvvigionamento	Lungo	P
Opportunità	Riduzione dei costi operativi grazie allo sviluppo di buone pratiche di riciclo dei materiali	Medio	P
FORZA LAVORO PROPRIA			
Rischio operativo/ finanziario	Peggioramento della retention dei dipendenti a causa della mancanza di smart working o flessibilità oraria, con conseguenti costi dovuti alla ricerca di nuovo personale	Medio	P
Rischio finanziario/ reputazionale	Violazione dei dati personali in seguito al verificarsi di un data breach, con conseguenti sanzioni e danni reputazionali	Medio	P
Rischio operativo/ finanziario	Peggioramento della retention dei dipendenti a causa della mancanza di un sistema di valutazione delle performance ed un piano di sviluppo professionale, con conseguenti costi dovuti alla ricerca di nuovo personale	Medio	P
CONSUMATORI ED UTILIZZATORI FINALI			
Rischio reputazionale	Perdita di fiducia dei clienti a seguito di segnalazioni di malfunzionamenti o incidenti legati ai prodotti	Medio	P
Opportunità	Miglioramento dei prodotti e incremento delle vendite grazie alla gestione strutturata dei feedback dei clienti	Medio	P

VSME INDEX

Dierre S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti VSME per il periodo 01/01/2024 – 31/12/2025 con riferimento agli standard VSME.

INFORMATIVA	RILEVANZA		PARAGRAFO DI RIFERIMENTO	NOTE
MODULO BASE				
Informazioni Generali				
B1 – Base per la preparazione		●		
	B1.24	●	Perimetro di rendicontazione Nota metodologica	
	B1.25	●	Sistemi di gestione e certificazioni	
B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile		●		
	B2.26	●	Pratiche, politiche e iniziative future	
	B2.27	●	Pratiche, politiche e iniziative future	
	B2.28	●	Pratiche, politiche e iniziative future	
Ambiente				
B3 – Energia ed emissioni di gas serra		●		
	B3.29	●	Consumi energetici Reporting package	
	B3.30	●	Emissioni Reporting package	
	B3.31	● -	Emissioni Reporting package	
B4 – Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo		-		L'informativa non è stata compilata in quanto non materiale per la Società
	B4.32	-		
B5 – Biodiversità		-		L'informativa non è stata compilata in quanto non materiale per la Società
	B5.33	-		
	B5.34	-		
B6 – Acqua		-		L'informativa non è stata compilata in quanto non materiale per la Società
	B6.35	-		
	B6.36	-		
B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti		-		
	B7.37	-		
	B7.38	●	Materiali Rifiuti Reporting package	

INFORMATIVA	RILEVANZA	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO	NOTE
MODULO BASE			
Sociale			
B8 – Forza Lavoro - Caratteristiche Generali	●		
B8.39	●	La nostra forza lavoro Reporting Package	
B8.40	●	La nostra forza lavoro Reporting Package	
B9 – Forza lavoro - Salute e sicurezza	●		
B9.41	●	Salute e sicurezza sul lavoro Reporting package	
B10 – Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	●		
B10.42	●	La nostra forza lavoro Reporting Package	
Governance			
B11 – Condanne e multe per corruzione e concussione	●		
B11.43	●	Condotta di business Reporting package	
MODULO COMPLETO			
Informazioni Generali			
C1 – Strategia: Modello di business e Iniziative correlate alla sostenibilità	●		
C1.47	●	I prodotti, i servizi ed i mercati serviti Modello di business e catena del valore	
C2 – Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	●		
C2.48	●	Condotta di business Qualità: clienti e consumatori Gestione ambientale La nostra forza lavoro Responsabilità sociale e relazione con il territorio	
C2.49	-		Informazione non presente
Ambiente			
C3 – Riduzione dei gas serra e transizione climatica	-		Informazione non presente
C3.54	-		
C3.55	-		
C3.56	-		
C4 – Rischi climatici	-		Informazione non presente
C4.57	-		
C4.58	-		

INFORMATIVA	RILEVANZA	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO	NOTE
MODULO BASE			
Sociale			
C5 – Caratteristiche aggiuntive (generalì) della forza lavoro	●		
C5.59	●	La nostra forza lavoro Reporting package	
C5.60	●	La nostra forza lavoro Reporting package	
C6 – Metrica aggiuntiva della forza lavoro propria - Politiche e processi sui diritti umani	-		Informativa non applicabile
C6.61	-		
C7 – Incidenti correlati a gravi casi di violazione dei diritti umani	-		Informativa non applicabile
C7.62	-		
Governance			
C8 – Ricavi di determinati settori ed esclusione dai parametri di riferimento dell'UE			
C8.63			Dierre non genera ricavi derivanti da armi controverse, coltivazione e produzione di tabacco, settore dei combustibili fossili o produzione di prodotti chimici (pesticidi e altri agrochimici).
C8.64			Il settore di attività di Dierre non rientra tra quelli esclusi o regolamentati ai fini dei benchmark UE e non sussistono vincoli specifici sulla distribuzione degli utili.
C9 - Rapporto di diversità di genere nell'organo di governance			
C9.65		Struttura organizzativa Reporting package	
Informative specifiche aggiuntive		Ricerca, sviluppo e innovazione Qualità: clienti e consumatori	



Valutazione EcoVadis

<https://recognition.ecovadis.com/QWsa8eZOvUmkDXK678LZdg>

RISULTATO VALUTAZIONE ECOVADIS

Sintesi strategica e implicazioni per il Gruppo

La prima valutazione EcoVadis del Gruppo Dierre, pubblicata il 20 luglio 2026, ha assegnato un **punteggio complessivo di 62/100**, collocandoci nella fascia alta del benchmark internazionale. Per una prima valutazione, questo risultato è considerato superiore alla media del settore e riflette un livello di maturità ESG già significativo.

Ulteriore elemento positivo

EcoVadis ha attribuito al Gruppo il Badge “Committed”, riservato alle aziende che raggiungono almeno 45/100 e dimostrano un approccio strutturato e orientato al miglioramento continuo. Questo badge:

- certifica l'impegno del Gruppo verso la sostenibilità,
- rafforza la credibilità presso stakeholder esterni,
- conferma l'allineamento agli standard internazionali ESG.

Percezione degli stakeholder esterni

Un punteggio >60 è generalmente interpretato come indicatore di:

- solidità dei sistemi di gestione,
- affidabilità operativa,
- assenza di greenwashing,
- capacità di sostenere requisiti ESG in gare, audit e qualifiche.

Aree di forza

- **Ambiente – 72/100:** politiche strutturate, evidenze solide, gestione avanzata.
- **Pratiche Lavorative e Diritti Umani – 67/100:** processi chiari, conformità normativa, governance consolidata.

Aree di miglioramento strategico

- **Etica – 48/100:** rafforzamento di procedure, controlli e formazione.
- **Acquisti Sostenibili – 38/100:** integrazione di criteri ESG nella selezione e monitoraggio dei fornitori.
- 95 aree di miglioramento identificate nel Piano di Azioni Correttive.

Implicazioni per il Gruppo

Il risultato conferma che il Gruppo Dierre dispone di una base ESG solida e riconoscibile, ma evidenzia la necessità di:

- consolidare la governance etica,
- strutturare un modello di procurement sostenibile,
- uniformare le pratiche ESG tra le società del Gruppo,
- definire un percorso di miglioramento con obiettivi misurabili.

Il risultato ottenuto rappresenta un passo importante nel percorso di sostenibilità del Gruppo Dierre e costituisce una base solida per le future valutazioni e per il dialogo con stakeholder strategici.

